

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne

Verbale n. 115

Il giorno 19 settembre 2023, alle ore 11.00, nell'Aula Magna dell'ex Dipartimento di Farmacia si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Presiede la seduta il Direttore, prof Giuseppe Giordano, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Giuseppa La Spada, segretario amministrativo.

Risultano assenti al Consiglio del 27/07/2023 i Proff.: Causarano M.A., Criscuolo A., Monaca M., Pira F., Puglisi M., Sarnelli F.,

Risultano assenti al Consiglio del 31/07/2023 i Proff.: Arcuri R., D'Amico G., Forni G., e Sarnelli F.

Risultano assenti in data odierna i Proff.: Aricò R., Benelli C., Campagna L., Causarano M.A., Crisante F., Criscuolo A., De Meo P., Forni G., Ingoglia C., Lozzi Gallo L., Miglino G., Mollica M., Mora F., Parito M., Passaseo A.M., Pennisi F., Polli C., Puglisi M., Russo E., Salvatore R., Santonocito C.S., Santoro R., Sarnelli F., Sfactoria M., Taviano S., Venuti M., il rappresentante dottorandi e assegnisti Dott. Spada M., e i rappresentanti degli studenti: D'Angelo L., Maricchiolo M., Saitta E. e Scappatura G..

Il Direttore constata la presenza del numero legale. Sono presenti, e assenti i Signori:

	PROFESSORI ORDINARI	Pr	A
1	CALIRI Elena	X	
2	CASTRIZIO Daniele	X	
3	DE ANGELIS Alessandro	X	
4	de CAPUA Paola	X	
5	DONA' Carlo	X	
6	FARAONE Rosa	X	
7	FORNI Giorgio		X
8	GERACI Mauro	x	
9	GIONTA Daniela	X	
10	GIORDANO Giuseppe	X	
11	LATELLA Fortunata	X	
12	LOZZI GALLO Lorenzo		X
13	MALTA Caterina	X	
14	MELIADO' Claudio	X	
15	MONTESANO Marina	X	
16	NOVARESE Daniela	X	
17	RESTA Caterina	X	
18	ROSSI Fabio	X	
19	SINDONI Maria Grazia	X	
20	UCCIARDELLO Giuseppe	X	
21	VILLARI Susanna	X	

	PROFESSORI ASSOCIATI	Pr	A
1	AMATO Pierandrea	X	
2	BENELLI Caterina		x
3	BRUNI Domenica	X	
4	BUCCA Donatella	X	
5	CAMBRIA Mariavita	X	
6	CAMPAGNA Lorenzo		x
7	CASINI Lorenzo	X	
8	CAUSARANO Marie Ange		x
9	CENTORRINO Marco	X	
10	COBIANCHI Roberto	X	
11	COSTANZO Giovanna	X	
12	D'AMICO Giovanna	X	
13	DE MEO Pasquale		x
14	DI STEFANO Anita	X	
15	GALLO Pierino	X	
16	GIACOBELLO Maria	X	
17	GORGONE Sandro	X	
18	INGOGLIA Caterina		x
19	MANDUCA Raffaele	X	
20	MANGIAPANE Stella	X	
21	MARCHESI Maria Serena	X	
22	MEGNA Paola	X	
23	MOLLICA Marcello		X
24	MOLLO Fabrizio	X	
25	MONACA Mariangela	X	
26	MORA Fabio		x
27	ONORATO Marco	X	
28	PARITO Mariaeugenia		x
29	PASSASEO Anna Maria		x
30	PIRA Francesco	X	
31	PUGLISI Mariangela		X
32	ROSITANI Annunziata	X	
33	RUGGIANO Fabio	X	
34	SALVATORE Roberta		X
35	SANTAGATI Elena	X	
36	SCARPA Marco	X	
37	SIDOTI Rossana	X	
38	SIVIERO Donatella	X	

39	SPAGNOLO Grazia	X	
40	SPEZIALE Salvatore	X	
41	TAVIANO Stefania		x
42	TRAMONTANA Alessandra	X	
43	URSO Anna Maria	X	

	RICERCATORI	Pr	A
1	BAGLIO Antonino	X	
2	BRANDIMONTE Giovanni	X	
3	CATALIOTO Luciano	X	
4	MIGLINO Gianluca		x
5	OSTHAKOVA Tatiana	X	
6	PENNISI Feliciano		X
7	SANTORO Rosa		X

	SEGRETARIO AMM.VO	Pr	A
1.	Giuseppa La Spada	x	

	RAPPRESENTANTE PERS. TA	Pr	A
1.	Mariano Luzietti	x	

	RAPPRESENTANTE DOTTORANDI e ASSEGNISTI	Pr	A
1.	Marco Spada		X

	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	Pr	A
1	ARCURI Rosalba	X	
2	ARICO' Rocco		X
3	CASCIO Giovanni	X	
4	CASTELLI Emanuele	X	
5	CASTIGLIONE Angela	X	
6	CENTORBI Angela Nadia	X	
7	CRISANTE Francesca		x
8	CRISCUOLO Alfredo		x
9	CUCCIO Valentina	X	
10	FIORENZA Elisa	X	
11	FULCO Rita	X	
12	GIURA Giovanni	X	
13	MASCELLARI Roberto	X	
14	MESSINA Giovanni	X	
15	MONDELLO Cristian	X	
16	POLLI Chiara		X
17	PORTUESE Ludovico	X	
18	POTENZA Daniela	X	
19	PRIMO Novella	X	
20	RUBULOTTA Gabriella	X	
21	RUSSO Eriberto		X
22	SANTONOCITO Carmen Serena		X
23	SARNELLI Fulvia		X
24	SAVOCA Monica	X	
25	SFACTERIA Marco		X
26	SQUATRITO Stefana	X	
27	TUCCINARDI Stefania	X	
28	VENUTI Marta		X

	STUDENTI	Pr	A
1	CAVALLARO Giulia	x	
2	D'ANGELO Laura		x
3	FEDELE Chiara	X	
4	LABARBERA Rosa	X	
5	LIPARI Roberta	X	
6	MACRIS Fabrizio	X	
7	MARICCHIOLO Martina		X
8	MONDELLO Elena	X	
9	MORABITO Antonio	X	
10	NOSTRO Gabriele	X	
11	PELLIZZERI Mariafrancesca	X	
12	SACCA' Martina	X	
13	SAITTA Edoardo		X
14	SCAPPATURA Gionatan		X
15	WARNAKULASURIYA CROOS, Gianni Chaturanga	X	

Constatato il raggiungimento del numero legale, si passa alla trattazione del seguente odg:

Comunicazione

- 1) Ratifica decreti
- 2) Rinnovo Convenzione con il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana della Regione Sicilia-Parco Archeologico di Gela
- 3) Accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento
- 4) Convenzione per collaborazione scientifica con Il Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs"
- 4) Bis. Approvazione proposta adesione Centro Interuniversitario per gli Studi dell'Etica (C.I.S.E.)
- 4) Ter. Carichi didattici A.A. 2023-24: variazioni
- 5) Approvazione insegnamenti erogati parzialmente E-learning A.A. 2023-24
- 6) Approvazione bando per il conseguimento di un Doppio Titolo di Laurea tra Università di Messina (Italia) e Université Bordeaux-Montaigne (Francia) per l'Anno Accademico 2023-2024, per il Corso di Studio Magistrale in Lingue moderne: Letterature e Traduzione (LM-37)
- 6) bis. Proposta apertura RAD CdS magistrale in "Civiltà Letteraria dell'Italia Medievale e Moderna (classe LM-14)"

[riservato ai professori ordinari, associati e ricercatori]

- 7) Formulazione proposta chiamata professori associati art. 18 c.6 L. 240/2010
- 8) Programmazione assegni di ricerca di tipo A anno 2023

[riservato ai professori ordinari, associati]

- 9) Proposta di mobilità interuniversitaria attraverso scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica
- 10) Proroga contratto di Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3, lett. a), legge 240/2010 - Dott.ssa Stefana Squatrito

Il Direttore dà inizio ai lavori

Comunicazioni

- Preliminarmente il Direttore porge il saluto ai nuovi rappresentanti degli studenti e dei dottorandi, accogliendoli nel Consiglio di Dipartimento e auspicando un costruttivo lavoro comune.

- Dal primo di ottobre non farà più parte del Consiglio per raggiunti limiti di età la professoressa Caterina Resta. Il suo impegno nella Facoltà di Lettere e filosofia, prima, e nel Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, poi, risale al secolo scorso ed è stato un impegno costante sia nella didattica sia nella ricerca. E' stata asse portante nel passaggio dalle vecchie lauree quadriennali al tre più due; mentre dal punto di vista didattico ha costituito un punto di riferimento

per generazioni di studenti, dando vita a una scuola oggi molto attiva e fiorente. Il Dipartimento non può che ringraziarla, ben sapendo che potremo sempre contare su di lei e sul suo apporto culturale per le future iniziative del Dipartimento.

- Il prof. Pierino Gallo ha ricevuto nelle settimane scorse il titolo di “Chevalier de l’Ordre des Arts e des Lettres” di Francia. Il Dipartimento si congratula con il collega per il prestigioso riconoscimento, che lo accosta ad altri grandi italiani come Antonio Tabucchi e Michela Murgia.

- Il Direttore comunica che sono aperti i bandi FABBR – per venti giorni dall’apparizione del bando (prot. N. 110815 del 7/9/2023): possono partecipare coloro i quali non siano titolari di FABBR 2022; non siano responsabili di altri tipi di finanziamento che alla data del bando abbiano una disponibilità maggiore di 1500 euro; che abbiano spero interamente o in misura superiore all’ottanta per cento un eventuale finanziamento FABBR 2021; raggiungano il valore minimo dell’indicatore di produttività scientifica individuale pari a 1.

- Infine, il direttore ricorda che è necessario dare la propria afferenza ai CdS per il prossimo anno accademico. La procedura avviene tramite piattaforma e non possono essere date più di due afferenze.

1) **Ratifica decreti**

- Repertorio 75/2023 prot. n° 97028 del 20/07/2023: Autorizzazione storni a saldi invariati - DICAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 76/2023 prot. n° 98481 del 25/07/2023: Nomina commissione per la valutazione delle istanze pervenute per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione per attività di supporto alla Ricerca nell'ambito del progetto PRIN 2017 per la realizzazione di una campagna fotografica. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 77/2023 prot. n° 99547 del 27/07/2023: Affidamento per la pubblicazione del volume a cura di Giuseppe Giordano, “Saggi su Benedetto Croce” all’interno della Collana SAGGI, all’Editoriale Le Lettere Srl di Milano. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 78/2023 prot. n° 100845 del 31/07/2023: Master di 1° Livello in "Esperto della comunicazione digitale nelle P.A. e nell'impresa" - III Edizione a.a.2023/2024. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 79/2023 prot. n° 106840 del 29/08/2023: Approvazione atti e conferimento incarico di collaborazione per attività di supporto alla Ricerca nell'ambito del progetto PRIN 2017 per la realizzazione di una campagna fotografica, alla Dott.ssa Antonina Mangano. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 80/2023 prot. n° 110879 del 07/09/2023: Affidamento del servizio di ritiro e spedizione di n.16 plichi, all’operatore economico Siciliapost & Envelop srl di Messina. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 81/2023 prot. n° 110904 del 07/09/2023: Affidamento per l’esecuzione di specifiche indagini di rilievo topografico con l’ausilio di strumentazione elettronica e drone radiocomandato nel cantiere archeologico della località Santa Gada, al Dott. Eugenio Donato. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 82/2023 prot. n° 112753 del 12/09/2023: Affidamento a seguito di Trattativa Diretta per l'esecuzione di specifiche indagini geofisiche, nell'ambito della Missione archeologica italo-greca (Farsalo, Grecia), finalizzate alla ricostruzione della topografia urbana di Skotoussa, all'operatore economico Francesco Perucci con sede a Monteroni d'Arbia. Il Consiglio ratifica.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 1). Il Consiglio approva all'unanimità.

2) Rinnovo Convenzione con il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana della Regione Sicilia-Parco Archeologico di Gela

Il Direttore comunica che da parte del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana della Regione Sicilia-Parco Archeologico di Gela rappresentato dall'arch. Luigi Maria Gattuso, Direttore pro-tempore del Parco Archeologico di Gela, è stata avanzata la proposta di rinnovo della Convenzione con il DiCAM (già attiva con protocollo n° 19643/2019 e prorogata dal Parco, causa pandemia con prot. n°45373/2022) per attività di ricerca scientifica per l'esecuzione di indagini archeologiche, anche multidisciplinari, nell'area demaniale di Molino a Vento e per lo studio dei reperti messi in luce, anche nelle campagne di scavo pregresse. I referenti e responsabili della presente convenzione saranno la prof.ssa Caterina Ingoglia e la prof.ssa Grazia Spagnolo, che coordineranno le attività didattiche, di ricerca scientifica e di tirocini curriculari. La presente convenzione ha la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata. Il Direttore procede alla lettura dello schema della Convenzione che qui di seguito viene riportata:

CONVENZIONE

tra il **Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana** della Regione Sicilia, con sede in Palermo, C.F. n. 80012000826, P.I. n. 02711070827, rappresentato ai fini del presente atto dall'arch. Luigi Maria Gattuso, Direttore pro-tempore del Parco Archeologico di Gela con sede in Gela, Corso Vittorio Emanuele (d'ora innanzi denominato "Parco")

e

il **Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina**, C.F. n. 80004070837, rappresentato dal Direttore pro-tempore, prof. Giuseppe Giordano, domiciliato per la sua carica presso la sede del Dipartimento a Messina, Polo Universitario dell'Annunziata, 98168 Messina (d'ora innanzi denominato "Dipartimento")

PREMESSO

a) che tra l'allora "Polo Regionale di Gela e Caltanissetta e per i siti culturali – Parco archeologico

di Gela e Museo Archeologico” e il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell’Università di Messina è stata già stipulata una Convenzione triennale per collaborazione scientifica e supporto alla didattica, in data 26.02.2019, prot. n. 19643, prorogata dal Parco, causa pandemia, in data 6.04.2022, prot. 1232, fino al 26.02.2023;

- b) che, conseguentemente, il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell’Università di Messina ha chiesto e ottenuto, per un triennio, l’autorizzazione allo scavo archeologico nell’area demaniale di Molino a Vento a Gela, concessa in data 18.04.2019, prot. n. 2107, dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, e in data 28.05.2019, prot. n. 1021, dall’allora “Polo Regionale di Gela e Caltanissetta e per i siti culturali – Parco archeologico di Gela e Museo Archeologico”, e prorogata dal Parco, causa pandemia, in data 6.04.2022, prot. 1232, fino al 26.02.2023, e ha svolto ricerche nel suddetto sito con risultati scientifici di rilievo, pubblicati in volumi e riviste specialistiche;
- c) che il Dipartimento ha proposto al Parco di proseguire le ricerche nel sito di Molino a Vento attraverso il rinnovo della Convenzione;
- d) che tale proposta è coerente con gli indirizzi di ricerca, tutela e valorizzazione del Parco;
- e) che è interesse delle Parti formalizzare il rapporto di collaborazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 – Il Parco e il Dipartimento intraprendono di comune accordo l’iniziativa di ricerca scientifica per l’esecuzione di indagini archeologiche, anche multidisciplinari, nell’area demaniale di Molino a Vento e per lo studio dei reperti messi in luce, anche nelle campagne di scavo pregresse.

ART. 3 – In particolare, le attività che verranno svolte nell’ambito della presente Convenzione sono le seguenti:

- a) l'esecuzione di rilievo e analisi topografica, posizionamento di emergenze di superficie, saggi di scavo didattico-scientifici, sondaggi geologici e prospezioni geofisiche, preventivamente concordati tra i responsabili scientifici del Parco e del Dipartimento;
- b) lo studio dei reperti archeologici messi in luce e di quelli provenienti dalle ricerche pregresse, anche attraverso l'assegnazione di tesi di laurea e di dottorato agli allievi del Dipartimento;
- c) la pubblicazione scientifica dei risultati delle nuove ricerche, parziali e finali, tramite pubblicazioni in riviste specializzate e monografie;
- d) la progettazione di percorsi di valorizzazione e fruizione miranti ad ampliare l'offerta culturale del Parco, concordati tra i responsabili scientifici del Parco e del Dipartimento;
- e) attività didattica connessa alle ricerche condotte e rivolta a visitatori di diverse fasce di età e a studenti delle elementari, medie inferiori e superiori, nelle modalità stabilite dalle Parti al fine di garantire la sicurezza dei visitatori e dell'attività di scavo;
- f) l'utilizzazione di risorse umane e di ogni strumentazione in possesso o dotazione alle strutture per la realizzazione del Progetto.

ART. 4 – L'organizzazione e l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 3, saranno anticipatamente concordate dai responsabili scientifici designati da entrambe le Parti, nelle persone del Direttore, Arch. Luigi Maria Gattuso, per il Parco, e delle Prof.sse Caterina Ingoglia e Grazia Vera Spagnolo, per il Dipartimento.

Ove si riterrà necessario, sulla base delle esigenze della ricerca, potranno essere individuate, di comune accordo tra le Parti, ulteriori professionalità con specifiche competenze per il migliore svolgimento della ricerca.

Ciascuna Parte si impegna a sostenere le spese connesse al proprio personale.

ART. 5 - Il Parco si impegna a mettere a disposizione tutto il materiale documentario in suo possesso, utile per il lavoro in oggetto, e a fornire il necessario supporto operativo e, ove ci siano le condizioni e la disponibilità, anche economico.

ART. 6- In caso di attività di scavo archeologico (vedi Art. 3):

- a) il Dipartimento si avvarrà di propri mezzi manuali, intendendosi categoricamente esclusa l'attrezzatura meccanica, salvo approvazione da parte del Parco sulla base delle necessità della

ricerca e si impegna a non esercitare attività che possano recare danni agli spazi e alle strutture esistenti;

b) gli oggetti mobili ritrovati devono essere consegnati al Parco Archeologico di Gela presso i magazzini del Museo Archeologico Regionale di Gela alla chiusura di ciascuna campagna di scavo. dopo avere steso regolare verbale.

c) non sarà consentito al Dipartimento l'ingresso nell'area archeologica di automezzi di alcun genere, salvo specifiche autorizzazioni da parte del Parco per necessità connesse allo svolgimento dei lavori (ad es. trasporto materiali archeologici nei locali indicati dal Parco per la conservazione, etc.);

d) l'accesso da parte del Dipartimento ai magazzini del Museo Archeologico per deposito e/o studio di quanto rinvenuto, di esclusiva proprietà del Parco, dovrà essere sempre precedentemente autorizzato dal Parco, a cui sarà comunicato, per ogni campagna di scavo, l'elenco delle persone coinvolte;

e) i responsabili del Dipartimento si impegnano ad effettuare comunicazione immediata al Parco di eventuale ritrovamento eccezionale;

f) i reperti rinvenuti non potranno essere oggetto di ricostruzione o restauro senza l'autorizzazione del Parco;

g) il Dipartimento avrà cura di comunicare al Parco di volta in volta e con almeno 15 giorni di anticipo le date previste per le campagne di scavo con l'indicazione delle particelle catastali coinvolte;

h) il Dipartimento s'impegna a fornire al Parco copia di tutta la documentazione prodotta (schede di US, giornali di scavo, elenco delle cassette, nonché documentazione fotografica e grafica), entro sei mesi dalla fine di ogni attività. La documentazione potrà essere fornita in formato digitale.

ART. 7 – L'attività di ricerca potrà prevedere attività di comunicazione divulgativa nel corso del suo svolgimento. Essa potrà essere realizzata nelle forme delle visite a cantiere aperto e delle comunicazioni attraverso giornali, TV e canali social, i cui contenuti e modalità dovranno essere concordati tra le Parti. A scopo didattico e/o di comunicazione potranno svolgersi conferenze e seminari. L'uso del logo delle Parti deve essere preventivamente autorizzato dalla Parte titolare del logo.

ART. 8 – Le Parti si impegnano a dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008, D.I. 363/1998 e regolamenti collegati) e, a tal fine, convengono che:

a) il personale del Dipartimento opererà presso il Parco nel rispetto del D.lgs. n. 81/2008 e, pertanto, sarà cura del Dipartimento fornire a detto personale idonea formazione e informazione nonché le specifiche valutazioni di rischio e le misure comportamentali di sicurezza in regime ordinario e di emergenza, nonché, ove necessario, i Dispositivi di Protezione Individuale e la relativa sorveglianza sanitaria per rischio specifico;

b) per il personale del Dipartimento impegnato nelle attività previste dalla presente convenzione e non esposto a rischi specifici, ma soltanto a rischi infortunistici di tipo generico, non sarà attivata la relativa sorveglianza sanitaria. In ogni caso, il Dipartimento si impegna a fornire al Parco il DVR ed il POS per la valutazione dei rischi dell'attività di studio, ricerca e scavo.

c) Nel caso in cui la ricerca sia finanziata, invece, con fondi del Parco sarà cura di quest'ultimo la redazione del Piano per la Sicurezza.

d) Ciascuna delle Parti provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria di eventuali macchine e/o attrezzature proprie e messe a disposizione per le attività, nonché al rispetto della conformità delle stesse.

e) Sarà cura di ciascuna Parte assicurare al proprio personale o ad eventuale personale volontario, che richieda di svolgere attività di ricerca presso il sito approvata da entrambe le Parti, gli adempimenti che le disposizioni legislative vigenti in materia di formazione, informazione e addestramento e assicurazione sanitaria prevedono.

f) Su proposta dei Responsabili delle Parti e degli altri soggetti coinvolti nelle attività che saranno realizzate sulla base della presente convenzione, saranno disciplinati con accordi scritti gli aspetti inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare la definizione dei ruoli (direttore di scavo, responsabili dei saggi, responsabili dei reperti mobili, CSP e CSE, nominativi ditte incaricate per le lavorazioni massive) e di tutti i documenti di cantiere necessari ai fini dell'attuazione della normativa vigente. I responsabili scientifici coinvolgeranno i rispettivi SPP prima dell'inizio delle attività presso il sito.

ART. 9 – L’attività di ricerca scientifica può essere finalizzata anche alla formazione degli allievi del Dipartimento (studenti, dottorandi, dottori di ricerca) e/o di altre Università che ne faranno richiesta, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dipartimento si impegna a fornire la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile per il proprio personale e per i propri allievi e verificherà il rispetto della normativa vigente in proposito nel caso di allievi di altre università o volontari, sollevando il Parco da ogni possibile responsabilità in merito. È prevista, infatti, la partecipazione alle attività di ricerca anche di soggetti provenienti da altre istituzioni universitarie o di volontari, purché i medesimi, appunto, siano coperti da polizza assicurativa, con onere a carico delle suddette istituzioni o stipulata autonomamente, che copra i rischi connessi all’attività.

Al Parco è consentita, nel limite massimo del 20%, di proporre e autorizzare la presenza di volontari che gli chiedano di partecipare alle attività a titolo personale, a cui possono essere affidate durante lo svolgimento della ricerca soltanto attività collaterali o l’assistenza a scopo didattico, in accordo col Dipartimento.

ART. 10 – Le Parti, singolarmente o congiuntamente, potranno presentare richieste di finanziamento a enti pubblici o privati nazionali o locali, a fondazioni, istituti di credito e imprese private per lo svolgimento delle attività.

ART. 11 –La presente Convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di stipula e può essere rinnovata o modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti. Ciascuna Parte potrà recedere con un preavviso di almeno tre mesi da comunicarsi con lettera indirizzata alla PEC dell’altra Parte.

ART. 12 – Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali necessari all’esecuzione delle attività derivanti dalla presente Convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 13 – La presente Convenzione viene redatta per scrittura privata in unico formato digitale ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990 ed è soggetta all’imposta di bollo assolta sin dall’origine in

modo virtuale dal Dipartimento. La Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con spese a carico della Parte richiedente.

Gela,

Per il Parco,

Messina, data della firma digitale

Per Dipartimento, il Direttore, Prof. Giuseppe Giordano

Il Direttore pone in votazione l'approvazione del rinnovo triennale della Convenzione con il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana della Regione Sicilia-Parco Archeologico di Gela; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2); il Consiglio approva all'unanimità.

3) Accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento

Il Direttore comunica che da parte del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento rappresentato dal Direttore del Dipartimento, Prof. Marco Gozzi, è stata avanzata la proposta di accordo di collaborazione scientifica con il DiCAM per attività di studio e di ricerca nell'ambito del *Philosophiana Project*, con particolare riferimento ad attività di ricerca sia presso il sito di Sofiana (Mazzarino, CL) che nel suo *hinterland* e in aree ad esso affini per continuità topografica e storia delle dinamiche insediative.

Il DiCAM ha già preso parte sin dall'anno 2009 al *Philosophiana Project* sotto la co-direzione scientifica del Prof. Gioacchino Francesco La Torre.

Il responsabile delle attività oggetto del presente accordo sarà il prof. Marco Sfacteria.

La durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula potrà essere prorogata.

Il Direttore procede alla lettura dello schema della Convenzione che qui di seguito viene riportata:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

Il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (d'ora in poi denominato "DiCAM"), con sede legale in Messina (ME), Via Giovanni Palatucci n. 13, C.F. 80004070837, nella persona del prof. Giuseppe Giordano, nato a Messina, il 15/03/1961, che interviene in questo atto in qualità di Direttore del Dipartimento,

E

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento (d'ora in poi denominato "DipLett"), con

sede legale in Trento (TN), via Tommaso Gar, 14 - I-38122, Codice Fiscale - Partita IVA....., rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore del Dipartimento Prof. Marco Gozzi, domiciliato per la carica presso la suindicata sede,

PER

attività di studio e ricerca nell'ambito del *Philosophiana Project*

PREMESSO CHE

- 1) il DipLett ha manifestato l'intendimento di avviare e di attivare, nell'ambito del progetto sopra citato, una collaborazione scientifica con il DiCAM, con particolare riferimento ad attività di ricerca sia presso il sito di Sofiana (Mazzarino, CL) che nel suo *hinterland* e in aree ad esso affini per continuità topografica e storia delle dinamiche insediative;
- 2) Il DiCAM possiede elevate competenze professionali ed alto profilo scientifico. L'attività di ricerca e il know-how del DiCAM sono attestate dalle numerose pubblicazioni scientifiche su riviste di carattere internazionale e nazionale e sui numerosi progetti di ricerca in ambito archeologico sia in Italia che all'estero;
- 3) Il DiCAM ha preso parte al *Philosophiana Project* sin dall'anno 2009 sotto la co-direzione scientifica del Prof. Gioacchino Francesco La Torre, già Prof. Ordinario di Archeologia Classica e prorettore alla Didattica dell'Ateneo messinese, e con la partecipazione alle attività di scavo, *survey* e prospezioni geofisiche di studenti e dottorandi dell'Ateneo;
- 4) Il DipLett e il DiCAM (di seguito "le Parti") hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione istituzionale finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni nell'ambito delle tematiche in precedenza citate, avviando uno specifico programma di studio e ricerca;
- 5) l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che "*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- 6) ai sensi dell'art. 5, comma 6 e 7 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, le Pubbliche amministrazioni possono concludere accordi che non rientrano nel campo di applicazione degli appalti pubblici e, pertanto, senza necessità di dover esperire gare ad evidenza pubblica, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'Accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2
Oggetto dell'Accordo

1. Il *Philosophiana Project*, tramite un approccio multidisciplinare allo studio del *central place* di *Philosophiana* (c.da Sofiana, Mazzarino, CL) e del suo *hinterland* sta fornendo un contributo fondamentale per la conoscenza e/o la rilettura delle principali problematiche che hanno interessato la Sicilia centro-meridionale tra età ellenistica e alto medioevo. Con il presente accordo le parti si impegnano a collaborare per ampliare la ricerca sul sito di Sofiana, sul suo territorio e in siti che presentano problematiche storiche, archeologiche e topografiche ad esso affini. Obiettivo del progetto è approfondire

– tramite un approccio multidisciplinare, l'utilizzo di tecnologie integrate e collaborazioni trasversali – le dinamiche insediative e i caratteri di continuità e di discontinuità nella Sicilia centro-meridionale, con particolare riferimento al periodo compreso tra età ellenistica e alto medioevo.

Articolo 3

Modalità di esecuzione delle attività

1. Il DipLett si impegna a:
 - a. operare in sinergia con il DiCAM per l'esecuzione delle attività di studio e ricerca;
 - b. mettere a disposizione le risorse umane e/o strumentali necessarie e i locali per lo svolgimento delle attività di interesse comune;
 - c. mettere a disposizione del DiCAM la documentazione esistente relativa agli elaborati del progetto, nonché eventuali dati e/o rilievi che si renderanno necessari nel corso delle attività oggetto del presente accordo;
 - d. programmare e organizzare incontri presso i propri locali per consentire la discussione e gli approfondimenti sulla materia.
2. Il DiCAM si impegna a:
 - a. operare in sinergia con il DipLett per l'esecuzione delle attività di studio e ricerca;
 - b. mettere a disposizione le risorse umane e/o strumentali necessarie e i locali per lo svolgimento delle attività di interesse comune;
 - c. mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità e i propri laboratori e mezzi per l'esecuzione delle indagini e per l'espletamento delle ricerche e degli studi in oggetto;
 - d. mettere a disposizione del DipLett la documentazione utile ai fini del progetto, nonché eventuali dati e/o rilievi che si renderanno necessari nel corso delle attività oggetto del presente accordo;
 - e. programmare e organizzare incontri presso i propri locali per consentire la discussione e gli approfondimenti sulla materia.
3. Le attività dell'accordo potranno formare oggetto di tesi di laurea e tirocini formativi di cui le Parti si impegnano a darsi reciprocamente tempestiva notizia.
4. Il ricorso a personale non strutturato (assegnisti di ricerca e/o borsisti) e l'acquisizione di beni e servizi dovranno avvenire nel rispetto della normativa comunitaria e statale di settore, e nel rispetto dei principi di concorrenza, partecipazione, pubblicità e non discriminazione.

Articolo 4

Referenti e responsabili scientifici

1. I responsabili scientifici delle attività oggetto del presente accordo sono:
 - Per il DipLett il prof. Emanuele Vaccaro;
 - Per il DiCAM il dott. Marco Sfacteria
2. I suddetti Referenti potranno avvalersi di collaboratori interni per l'espletamento delle attività in oggetto. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il Referente sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Articolo 5

Decorrenza e durata dell'Accordo

1. Il presente accordo è efficace dalla data di sottoscrizione del presente accordo ed ha una durata di 36 mesi dalla predetta data di efficacia.
2. Il termine finale potrà essere prorogato mediante accordo motivato e sottoscritto da ambedue le Parti.
- ~~2.3.~~ Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente accordo, previa comunicazione scritta da inviare all'altra Parte con un preavviso di 30 giorni.

Articolo 6

Utilizzo del logo

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, il logo dell'Università degli Studi di Trento e dell'Università degli Studi di Messina potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

Articolo 7

Informativa trattamento dati

1. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali UE 679/2016, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità di utilizzo dei dati personali nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto.

Articolo 8

Riservatezza

1. Ciascuna Parte si impegna a non divulgare le informazioni di cui sia venuta a conoscenza o trasmesse nell'ambito dell'esecuzione del presente accordo, ed a trattarle con la massima riservatezza.
2. I dipendenti e/o collaboratori dovranno tutelare con la dovuta riservatezza e cautela tutte le informazioni di cui verranno a conoscenza in occasione dell'esecuzione del presente accordo.
3. Il suddetto obbligo di riservatezza dovrà essere rispettato e fatto rispettare anche successivamente alla scadenza del presente accordo.

Articolo 9

Codice etico e codice di comportamento

1. Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dai Codici Etici e dai Codici di comportamento dell'Università degli Studi di Messina e dell'Università degli Studi di Trento, nonché dichiarano di essere consapevoli che la violazione di tali obblighi di condotta costituisce causa di risoluzione del presente accordo, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Articolo 10

Controversie

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente accordo, le Parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse.

Articolo 11

Oneri fiscali

1. Il presente accordo, sottoscritto con firma digitale, come previsto dall'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241 del 1990 e s.m.i., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131; le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.
2. Le spese di bollo sono a carico del DiCAM, che la assolverà in modo virtuale, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010.

Per il DiCAM

Il Direttore

Prof. Giuseppe Giordano

Per il DipLett

Il Direttore

Prof. Marco Gozzi

Il Direttore pone in votazione l'approvazione dell'Accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 3); il Consiglio approva all'unanimità.

4) Convenzione per collaborazione scientifica con Il Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs"

Il Direttore comunica che da parte Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs" rappresentato dal Direttore pro tempore Prof. Eligio Daniele Castrizio, è stata avanzata la proposta di accordo di collaborazione scientifica con il DiCAM per la valorizzazione del patrimonio bibliotecario del Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs"; l'organizzazione di workshop, convegni o conferenze relativi a studio e alla divulgazione della lingua greca di Calabria e dei beni culturali, archeologici, monumentali e artistici del territorio della Bovesia; lo sviluppo di ricerche - anche con modalità interdisciplinari - su temi relativi alla lingua, alla cultura e allo studio storico-archeologico dell'area greca; la divulgazione, anche mediante progetti di Terza Missione, dei risultati della ricerca. Il responsabile delle attività oggetto della presente Convenzione sarà per il DiCAM il prof. Giuseppe Ucciardello.

La durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula potrà essere rinnovata.

Il Direttore procede alla lettura dello schema della Convenzione che qui di seguito viene riportata:

CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

Il Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs", rappresentato per la firma della presente convenzione dal Direttore pro tempore Prof. Eligio Daniele Castrizio, nato a Reggio Calabria (RC) il 03/04/1964, C.F. CSTLDN64D03H224U, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto in Via Sant'Antonio, Bova (RC)

E

Il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DiCAM) dell'Università degli Studi di Messina, rappresentato dal Direttore Prof. Giuseppe Giordano, nato a Messina il 15/03/1961, c.f. GRDGPP61C15F158X.

Premesso che:

le Università sono un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari pubblici o privati per svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

il DiCAM ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;

il DiCAM vanta una tradizione di studi nel campo della lingua greco-calabra dagli anni '80 del secolo scorso, oltre che nella storia e nella ricerca archeologica e storico-artistica del territorio;

Il Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs" si occupa dello studio, della conservazione e della divulgazione delle testimonianze della cultura greca di Calabria e della storia del territorio, oltre che della divulgazione delle ricerche scientifiche di grandi linguisti, quali Gerhard Rohlfs e possiede una ricca biblioteca specialistica;

le parti hanno reciproco interesse a sviluppare percorsi comuni e condivisi di partecipazione alle attività di studio e di ricerca, utilizzando i più avanzati metodi di indagine, in uno spirito di collaborazione che permetta di valorizzare al meglio il patrimonio culturale custodito presso il Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs";

le attività previste dal presente accordo devono intendersi come deputate ad assicurare scambi di esperienze e di collaborazioni professionali, necessari al reciproco supporto ed alla migliore attuazione di principi generali di leale cooperazione istituzionale, di buon andamento dell'amministrazione pubblica e di economicità delle relative attività;

Tanto premesso si conviene quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente collaborazione scientifica.

ART. 2 – Obiettivi e finalità della ricerca

2.1 La presente collaborazione avrà per oggetto le seguenti attività:

- la valorizzazione del patrimonio bibliotecario del Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs";
- l'organizzazione di workshop, convegni o conferenze relativi a studio e alla divulgazione della lingua greca di Calabria e dei beni culturali, archeologici, monumentali e artistici del territorio della Bovesia;
- lo sviluppo di ricerche - anche con modalità interdisciplinari - su temi relativi alla lingua, alla cultura e allo studio storico-archeologico dell'area grecanica;
- la divulgazione, anche mediante progetti di Terza Missione, dei risultati della ricerca;

ART. 3 – Referenti Scientifici della Convenzione

3.1 Nell'ambito della presente collaborazione scientifica le Parti nominano i seguenti referenti scientifici:

- il Prof. Eligio Daniele Castrizio per il Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs";
- il Prof. Giuseppe Ucciardello per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina.

ART. 4 – Diritti di proprietà intellettuale

4.1 Le Parti comunque stabiliscono quale principio generale che, salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà intellettuale, nel caso in cui le parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite diritto d'autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota.

4.2 Nel caso i soggetti coinvolti dovessero concordare che parte del know-how generato dalle attività in collaborazione abbia una valenza tale da giustificare una protezione intellettuale, saranno stipulati accordi specifici che regoleranno i diritti e i doveri delle parti secondo i propri regolamenti e norme in vigore, sempre e comunque favorendo prioritariamente l'interesse pubblico. I diritti e doveri così definiti sopravvivono oltre la data di scadenza della presente collaborazione.

ART. 5 – Ricerca e Pubblicazione

5.1 Le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente accordo non potranno essere, in tutto o in parte, oggetto di pubblicazione scientifica senza la preventiva autorizzazione delle Parti.

5.2 L'uso e diffusione dei risultati delle attività saranno realizzati di comune accordo e coerentemente con le *mission* degli Enti coinvolti, in ogni caso finalizzati ad aumentare la conoscenza sui temi di comune interesse.

ART. 6 – Durata e recesso

6.1 La validità della presente collaborazione è di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione, al termine della quale dovrà essere espressamente rinnovata per iscritto.

Resta inteso che ciascuna parte avrà facoltà di recedere in qualsiasi momento inviando lettera raccomandata A.R. o PEC all'altra Parte, con un preavviso di almeno tre mesi, fermo restando l'obbligo di adempimento degli impegni già assunti in specifici atti e accordi di esecuzione della Convenzione medesima.

ART. 7 – Oneri

7.1 Nell'ambito della collaborazione scientifica, per il raggiungimento degli obiettivi comuni dell'accordo non sono previste spese a carico delle Parti. Le Parti si impegnano tuttavia a reperire fondi nazionali ed internazionali, anche in modo congiunto, sui temi di ricerca comuni.

ART. 8 – Garanzie Assicurative

8.1 Ciascuna parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

8.2 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

ART. 9 – Sicurezza sul lavoro

9.1 Il personale delle Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo di collaborazione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato.

Art. 10 – Comunicazioni

10.1 Qualsiasi comunicazione o notifica richiesta o consentita dalle disposizioni qui contenute sarà eseguita per iscritto e inviata con qualsiasi mezzo atto a comprovarne l'avvenuta ricezione agli indirizzi di seguito indicati:

- per il Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs": dcastrizio@unime.it

- per il DiCAM: gucciardello@unime.it

o all'eventuale diverso indirizzo o destinatario che ciascuna Parte potrà successivamente comunicare all'altra a mezzo di comunicazione inoltrata in conformità a quanto sopra.

ART. 11 – Codice Etico

11.1 Le Parti dichiarano di aver preso visione, in sede di perfezionamento della presente Convenzione, dei rispettivi Codici Etici e di Condotta, così come pubblicati nei rispettivi siti istituzionali, ai cui principi etico-comportamentali si conformeranno nell'esecuzione della presente Convenzione.

ART. 12 – Controversie

12.1 Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione dell'accordo.

12.2 Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla interpretazione ed esecuzione del progetto sarà deferita alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 13 – Trattamento dei dati

13.1. Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali all'esecuzione del rapporto instaurato.

13.2 Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGDP e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGPD, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

ART. 14 – Registrazione e spese

14.1 La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

14.2 La presente Convenzione è soggetta, altresì, al pagamento dell'imposta di bollo che verrà assolta in modalità virtuale dal Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010.

ART. 15 – Disposizioni generali e finali

15.1 L'accordo può essere sottoscritto anche digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7.08.1990, n. 24, così come modificato dall'art. 6, comma 5, del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito con emendamenti dalla Legge 21.02.2014.

15.2 La presente Convenzione può essere emendata, modificata, sostituita, rinnovata o ampliata solo con atto scritto, firmato da ambo le Parti.

Le Parti della presente collaborazione scientifica confermano il loro accordo dalle seguenti firme:

Per il Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs"

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina

Il Direttore pone in votazione l'approvazione della Convenzione di collaborazione scientifica con il Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs"; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 4); il Consiglio approva all'unanimità.

4)Bis. Approvazione proposta adesione Centro Interuniversitario per gli Studi dell'Etica (C.I.S.E.)

Il Direttore comunica che è stata avanzata una proposta di adesione al Centro Interuniversitario per gli Studi sull'Etica (C.I.S.E.) che comprende nove Atenei italiani:

- L'Università Ca' Foscari Venezia, rappresentata dalla Rettrice pro tempore, prof.ssa Tiziana Lippiello
- L'Università degli Studi di Padova, rappresentata dalla Rettrice pro tempore, prof.ssa Daniela Mapelli
- L'Università Cattolica del Sacro Cuore, rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Franco Anelli
- L'Università di Catania, rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Francesco Priolo
- L'Università degli Studi di Milano La Statale, rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Elio Franzini
- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Giovanni Molari
- L'Università degli Studi di Napoli Federico II, rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Matteo Lorito
- L'Università degli Studi di Macerata, rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. John Mc Court
- L'Università degli Studi di Messina, rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Salvatore Cuzzocrea

Il Centro si propone di promuovere l'elaborazione scientifica delle questioni di etica, sia riguardo ai temi fondamentali, propri della disciplina (etica generale), sia riguardo alle determinazioni particolari di questa (etica applicata), specialmente attraverso la collaborazione con altri campi disciplinari svolgendo attività di ricerca e documentazione, curando la pubblicazione dei risultati ottenuti, organizzando seminari di studio, convegni e corsi di formazione.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dell'ultimo firmatario ed ha durata di sei anni accademici (2023/24 –2028/29) rinnovabile previo accordo tra le parti con delibera delle Università convenzionate. Il Direttore illustra i contenuti della proposta di adesione al Centro Interuniversitario per gli Studi sull'Etica (C.I.S.E.) che qui di seguito viene riportata:

CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL“CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER GLI STUDI SULL’ETICA (C.I.S.E.)

Tra

L’Università Ca’ Foscari Venezia, con sede legale in Ca’ Foscari, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia, in persona della Rettrice pro tempore, prof.ssa Tiziana Lippiello, nata a San Vito al Tagliamento il 18/02/1962 e domiciliata per la sua funzione presso la sede dell’Università Ca’ Foscari Venezia, autorizzata alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del

L’Università degli Studi di Padova, con sede legale in Via 8 Febbraio n. 2, 35122 Padova, in persona della Rettrice pro tempore, prof.ssa Daniela Mapelli, nata a Lecco (LC) il 02/04/1965 e domiciliata per la sua funzione presso la sede dell’Università degli Studi di Padova, autorizzata alla stipula del presente atto con delibera del del

L’Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo A. Gemelli n. 1, 20123 Milano in persona del Rettore pro tempore, prof. Franco Anelli, nato a Piacenza, il 26/06/1963 e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del del

L’Università di Catania, con sede legale in Piazza Università n. 2, 95131 - Catania, in persona del Rettore pro tempore, prof. Francesco Priolo, nato a Catania il 25/11/1961 e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell’Università di Catania, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del del

L’Università degli Studi di Milano – La Statale, con sede legale in Via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, in persona del Rettore pro tempore, prof. Elio Franzini, nato a il .../.../... e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell’Università degli Studi di Milano – La Statale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del del

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede legale in Via Zamboni n. 2, 40126 Bologna, in persona del Rettore pro tempore, prof. Giovanni Molari, nato a il .../.../... e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell’Università Alma Mater Studiorum di Bologna, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del del

L’Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40, 80138 Napoli, in persona del Rettore pro tempore, prof. Matteo Lorito, nato a il .../.../... e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del del

L’Università degli Studi di Macerata, con sede legale in Via Crescimbeni n.30/32, 62100 Macerata in persona del Rettore pro tempore, prof. John Mc Court, nato a il .../.../... e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell’Università degli Studi di Macerata, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del del

L’Università degli Studi di Messina, con sede legale in Piazza Pugliatti n.1, 98122 Messina., in persona del Rettore pro tempore, prof. Salvatore Cuzzocrea, nato a il .../.../... e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell’Università degli Studi di Messina, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del deldi seguito anche indicate congiuntamente “Università” o “Parti”,

premessi che

- il D.P.R. 382/80, e in particolare l’art. 91, prevede che le Università interessate possono costituire, tramite convenzioni, centri di ricerca o centri di servizi interuniversitari, quali strumenti di collaborazione scientifica;

- le Parti intendono promuovere l'elaborazione scientifica delle questioni relative all'etica, sia riguardo ai temi fondamentali, propri della disciplina (etica generale), sia riguardo alle determinazioni particolari di questa (etica applicata), collaborando sinergicamente;
- con la presente convenzione le Parti intendono riprendere il rapporto instaurato con la precedente convenzione del 1995;

Tutto ciò premesso,

Art. 1 Premessa

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Rinnovo del Centro

1. La presente Convenzione ha per oggetto il rinnovo del Centro Interuniversitario per gli Studi sull'Etica (C.I.S.E.), d'ora in avanti denominato anche "C.I.S.E." o "Centro".

Art. 3 Finalità

1. Il Centro ha lo scopo di promuovere l'elaborazione scientifica delle questioni di etica, sia riguardo ai temi fondamentali, propri della disciplina (etica generale), sia riguardo alle determinazioni particolari di questa (etica applicata), specialmente attraverso la collaborazione con altri campi disciplinari.
2. A tal fine il Centro svolge attività di ricerca e documentazione, cura la pubblicazione dei risultati ottenuti, organizza seminari di studio, convegni e corsi di formazione.
3. Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie dei Dipartimenti delle Università aderenti.

Art. 4 Soggetti proponenti e aderenti

1. Sono membri del C.I.S.E. le Università firmatarie della presente Convenzione. Partecipano attivamente alle attività del Centro i Dipartimenti delle Università firmatarie, così come segue:

- Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali per l'Università Ca' Foscari Venezia;
- Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata per l'Università degli Studi di Padova;
- Dipartimento di Filosofia per l'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dipartimento di Scienze Umanistiche per l'Università di Catania;
- Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" per l'Università degli Studi di Milano – La Statale;
- Dipartimento di Filosofia e Comunicazione per l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- Dipartimento di Studi Umanistici per l'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Dipartimento di Studi Umanistici per l'Università degli Studi di Macerata;
- Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne per l'Università degli Studi di Messina.

2. I docenti delle Università convenzionate che intendono effettivamente aderire al Centro devono farne domanda ai sensi del seguente comma 3.

3. Possono aderire al Centro:

- a) altri Dipartimenti delle Università convenzionate;
- b) altre Università con evidenza del Dipartimento aderente;
- c) docenti, dottorandi, assegnisti e borsisti delle Università convenzionate;
- d) docenti, dottorandi, assegnisti e borsisti di altre Università;

4. Le domande di adesione devono essere inviate al Direttore del Centro che le sottopone alla valutazione e approvazione del Consiglio Direttivo.

5. La domanda di adesione dovrà essere corredata da un documento comprovante la congruenza della stessa con le finalità scientifiche e culturali del Centro, ovvero da:

- delibera del Consiglio di Dipartimento proponente, per le domande di cui al precedente punto a);
- delibera del Senato Accademico e/o del Consiglio di Amministrazione, secondo l'iter autorizzativo dell'Ateneo richiedente, per le domande di cui al precedente punto b);
- curriculum scientifico, per le domande di cui ai precedenti punti c) e d).

6. L'adesione al Centro si intende operante fino al recesso esercitato dall'aderente, secondo le modalità di cui al successivo art. 15.

Art. 5 Risorse

1. Il Centro è privo di soggettività giuridica e di autonomia amministrativa, negoziale e contabile ed i contratti e le Convenzioni relative alle attività di suo interesse vengono sottoscritti secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo sede amministrativa, su proposta del Direttore del Centro.

2. Il Centro opera mediante:

- a) finanziamenti provenienti da Enti pubblici e/o privati nazionali o internazionali (attraverso la partecipazione del Centro a progetti di ricerca nazionali o internazionali);
- b) finanziamenti provenienti da fondazioni nazionali o estere;
- c) finanziamenti attraverso convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con organi di carattere sovranazionale o comunitario;
- d) eventuali finanziamenti dagli Atenei o dai Dipartimenti di riferimento erogati su base facoltativa, previa approvazione degli Organi di governo delle Università convenzionate;
- e) donazioni e contribuzioni finalizzate da parte di Enti pubblici e privati interessati a contribuire alle attività del Centro.

3. La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento, sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza, garantendo una rendicontazione specifica mediante apposite viste contabili, anche di tipo analitico.

La gestione amministrativo-contabile del Centro si uniforma, oltre che alle previsioni della legge 240/2010, del D. Lgs. 27.01.2012 n. 18 e degli altri decreti attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e stabilità e sostenibilità economiche.

I finanziamenti assegnati al Centro in maniera indivisa e relativi ad iniziative comuni affluiscono all'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro e sono gestiti secondo le disposizioni del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo sede amministrativa dello stesso.

I finanziamenti eventualmente assegnati in forma divisa alle singole Università aderenti al Centro e con destinazione vincolata alle attività di ricerca del Centro stesso saranno gestiti dalle singole Università assegnatarie nel rispetto della destinazione prevista in caso di scioglimento anticipato.

4. In caso di indebitamento del Centro, la responsabilità connessa al ripianamento ricadrà esclusivamente sul Dipartimento dell'Ateneo che ha generato l'obbligazione da cui è derivata la situazione debitoria.

Art. 6 Organi

1. Sono organi del Centro:

- a) il Consiglio Direttivo;
- b) il Direttore;
- c) il Comitato Scientifico.

Art. 7 Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo, è composto da:

- a) il Direttore, che lo presiede;
- b) un rappresentante per ogni Ateneo aderente al Centro, designato dal Rettore dell'Università tra i professori di ruolo, titolari di una delle discipline del raggruppamento concorsuale che ha per prima disciplina: Filosofia Morale.

2. Il Consiglio Direttivo esercita le seguenti attribuzioni:

- a) procede all'individuazione del Direttore;
- b) propone e coordina il programma annuale delle attività;
- c) coadiuva il Direttore nella gestione del Centro;
- d) valuta e approva le domande di adesione al Centro;
- e) valuta e approva, a maggioranza assoluta, eventuali modifiche al testo convenzionale. Le proposte di modifica sono successivamente trasmesse alle Università aderenti per la relativa approvazione da parte dei competenti organi di Ateneo;
- f) approva, su proposta del Direttore, il rendiconto annuale relativo, sia alle attività di tipo scientifico, che finanziario;
- g) approva lo scioglimento anticipato del Centro secondo quanto previsto al successivo art. 14.
- h) coopta i componenti del Comitato scientifico e ne delibera, su proposta del Direttore, composizione e compiti specifici;

3. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore, che lo presiede, almeno una volta all'anno e ogni qualvolta se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne presenti motivata richiesta.

4. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Direttore.

5. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni accademici. Tutti i suoi componenti sono immediatamente rinnovabili.

6. Le sedute del Consiglio Direttivo sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo teleconferenza, video conferenza, audio conferenza e in modalità mista a condizione che sia consentito ai componenti seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale.

Art. 8 Direttore

1. Il Direttore è individuato dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, tra i membri del Consiglio medesimo.

2. L'adunanza del Consiglio nella quale si procede all'individuazione del Direttore è convocata dal Decano del Consiglio, entro trenta giorni dalla nomina dei membri del Consiglio stesso.

3. Il Direttore è nominato con decreto del Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro. Dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rinnovabile per una sola volta.

4. Il Direttore svolge i seguenti compiti:

- a) rappresenta il Centro;
- b) presiede e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico;
- c) provvede alla gestione del Centro, coordinandosi con il Dipartimento sede amministrativa dello stesso, che ne cura l'amministrazione;
- d) sottopone all'attenzione del Consiglio Direttivo la stipula di contratti, convenzioni o accordi di collaborazione, che vengono sottoscritti nelle modalità di cui al precedente art. 5;
- e) propone, previa delibera del Consiglio Direttivo, agli Atenei convenzionati la stipulazione di convenzioni con altre Università o enti italiani o stranieri, nell'interesse del Centro, allo scopo di sviluppare e potenziare i mezzi di ricerca e le competenze specifiche;

- f) predispone il rendiconto annuale relativo, sia alle attività di tipo scientifico, che finanziario, da sottoporre al Consiglio Direttivo del Centro, per la relativa approvazione, e al Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativa del Centro;
- g) presenta al Consiglio Direttivo, al termine di ogni anno, una relazione sull'attività svolta dal Centro, sull'utilizzo delle risorse umane e strumentali, sulle iniziative adottate ed ogni altra informazione utile alla valutazione dell'attività svolta. Tale relazione viene trasmessa al Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro e ai Rettori delle altre Università convenzionate;
- h) nomina, tra i componenti del Consiglio Direttivo, un Vicedirettore che lo sostituisca in caso di assenza o impedimento.

Art. 9 Comitato scientifico

1. Per perseguire con maggiore efficacia le proprie finalità, il Centro si dota di un Comitato scientifico con funzioni di indirizzo scientifico e valutazione.
2. Il Comitato scientifico è composto di un numero non superiore a 7 (sette) membri cooptati dal Consiglio Direttivo, che ne delibera sulla composizione e sui compiti specifici su proposta del Direttore, tra docenti e ricercatori esterni, professori in quiescenza ed esperti nelle discipline del Centro o da rappresentanti di enti esterni interessati all'attività del Centro medesimo, sempre su invito del Consiglio Direttivo.
3. Il Direttore del Centro convoca almeno una volta all'anno il Comitato scientifico e lo presiede.
4. Il Comitato scientifico coopera, con pareri e proposte, con il Consiglio Direttivo nella programmazione e nell'attuazione del programma del Centro.
5. I membri del Comitato scientifico possono partecipare, quando richiesto dal Consiglio Direttivo, anche alle riunioni del medesimo, senza diritto di voto.
6. I membri del Comitato scientifico durano in carica tre anni accademici e possono essere rinnovati.
7. Le sedute del Comitato scientifico sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo teleconferenza, video conferenza, audio conferenza e in modalità mista a condizione che sia consentito ai componenti seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale.

Art. 10 Personale, spazi, coperture assicurative e sicurezza nei luoghi di lavoro

1. I Dipartimenti proponenti, possono operare alle attività del Centro, qualora possibile, avvalendosi anche del proprio personale tecnico amministrativo.
 2. Il Centro opera negli spazi che sarà sua cura individuare e il cui costo sarà a suo carico.
 3. Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto, di cui al precedente comma 1, in attuazione della presente Convenzione.
 4. Ogni Università risponderà di tutti i danni eventualmente derivanti da atti fatti od omissioni posti in essere dal proprio personale dipendente nell'esercizio delle attività oggetto della presente Convenzione, in qualsivoglia sede si svolgano dette attività, fermo restando quanto previsto dal precedente comma.
- Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale in relazione ai danni derivanti da responsabilità civile.
5. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato o il Dirigente appositamente individuato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle

norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

6. Ciascuna Università assicura al proprio personale o equiparato, impegnato nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, gli adempimenti previsti dalle disposizioni legislative vigenti in materia di sicurezza, inerenti alla formazione, all'informazione, all'addestramento e alla sorveglianza sanitaria. Le Università si scambiano i nominativi dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione, affinché i referenti della sicurezza delle Università possano definire azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria. Il personale di ciascuna Università che si recherà presso una sede dell'altra per l'esecuzione delle attività relative alla presente convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede ospitante, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza. In particolare, tale personale è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Art. 11 Sede del Centro

1. Nella fase di rinnovo del Centro, la sede amministrativa è istituita presso l'Università Ca' Foscari Venezia.

2. La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.

Art. 12 Gestione Amministrativa

1. La gestione amministrativa e contabile del Centro è affidata al Dipartimento dell'Università sede amministrativa del Centro medesimo in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo.

2. Nella fase di rinnovo del Centro, la gestione amministrativa e contabile è affidata al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, sede amministrativa del Centro.

Art. 13 Gestione patrimoniale

1. Il Centro non ha autonomia patrimoniale. Tutti i beni durevoli da esso acquistati o al medesimo concessi in uso sono iscritti in apposito registro c/o le Università aderenti in cui sono allocati, nonché riportati a titolo ricognitivo, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, nei registri inventariali/dei beni in uso unitari del Dipartimento e dell'Università, sede amministrativa del Centro, secondo le disposizioni normative nazionali vigenti e le regolamentazioni interne.

2. Il Dipartimento dell'Università sede amministrativa del Centro è anche consegnatario e responsabile della custodia dei beni inventariati acquisiti dal Centro o al medesimo concessi in uso.

3. I registri inventariali dei beni di terzi in uso al Centro devono essere aggiornati annualmente.

Art. 14 Scioglimento del Centro

1. Il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Consiglio Direttivo nei seguenti casi:

a) mancanza di un Ateneo disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa del Centro;

b) venire meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro;

c) scadenza del termine di durata della presente Convenzione, senza che sia stato formalizzato l'interesse al rinnovo;

d) per il venir meno della pluralità degli Atenei aderenti (riduzione a uno degli Atenei interessati);

e) per sopravvenuti impedimenti di funzionamento, dovuti a gravi e persistenti motivi.

2. Lo scioglimento anticipato è deliberato dagli organi di governo degli Atenei convenzionati, su proposta del Consiglio Direttivo del Centro, approvata col voto favorevole della maggioranza assoluta dei relativi componenti.

Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera d) è accertato unilateralmente dall'Ateneo sede amministrativa e formalizzato con deliberazione degli organi di governo e con successivo provvedimento del Rettore.

3. Al verificarsi della causa di scioglimento (naturale o anticipato) del C.I.S.E., il Direttore del Centro con la collaborazione del Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativa dello stesso, rimette tempestivamente al Rettore e al Direttore Generale dell'Università sede amministrativa del C.I.S.E., i risultati della gestione scientifica e amministrativo-contabile del Centro.

4. Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento anticipato del Centro, dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento.

5. Qualora impegni o contratti verso terzi comportassero l'esigenza di un termine superiore ai sei mesi rispetto alla proposta di scioglimento, il Consiglio Direttivo indicherà le modalità da osservare per onorare gli impegni o i contratti in atto o mediante il riconoscimento della "ultrattività" dovuta fino alla scadenza degli impegni e contratti relativi o mediante trasferimento degli stessi a struttura disponibile con le doverose cautele verso i terzi interessati.

Art. 15 Durata e recesso

1. La presente Convenzione è stipulata in modalità elettronica, tramite firma digitale o elettronica qualificata, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dell'ultimo firmatario ed ha durata di sei anni accademici (2023/24 – 2028/29) rinnovabile previo accordo tra le parti con delibera delle Università convenzionate, mediante la stipulazione di un nuovo atto scritto e previa valutazione dell'attività scientifica svolta dal Centro nel periodo precedente.

2. I singoli professori o ricercatori, aderenti al C.I.S.E., possono presentare domanda di recesso al Direttore che provvederà ad inviarla al Consiglio Direttivo per la relativa presa d'atto e le conseguenti deliberazioni.

3. Ogni Università convenzionata ha la possibilità di recedere dal Centro inviando disdetta almeno sei mesi prima della scadenza di ciascun esercizio finanziario, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzata al Direttore del Centro.

4. L'Università, così come i singoli professori o ricercatori recedenti, sono comunque responsabili per tutte le obbligazioni assunte verso il Centro e verso terzi, che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso sulla base di specifici accordi scritti.

Art. 16 Destinazione dei beni

1. Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato del C.I.S.E., i beni concessi in uso al Centro sono riconsegnati alla struttura concedente, in buono stato d'uso, fatta salva la normale usura.

2. Per quanto concerne i beni acquistati direttamente dal Centro, gli stessi saranno ripartiti fra le Università convenzionate, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo, tenuto conto delle esigenze della ricerca scientifica.

3. Le risorse finanziarie assegnate in maniera indivisa al Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiranno nel patrimonio degli stessi.

Art. 17 Obblighi informativi

1. Annualmente, dopo l'approvazione del budget, il Dipartimento dell'Università sede amministrativa del Centro trasmette agli altri Atenei aderenti un resoconto sintetico sulla gestione e sulla situazione economico-patrimoniale, unitamente ad una relazione scientifica sulle attività svolte, predisposta dal Direttore del Centro, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera g), della presente Convenzione.

Art. 18 Valutazione periodica

1. Il Centro è soggetto ad una valutazione periodica di natura scientifica ed economica da parte degli Atenei Convenzionati, con cadenza almeno triennale, al fine della relativa prosecuzione.

Art. 19 Tutela della proprietà intellettuale

1. Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("Risultati") nell'ambito delle attività del Centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività e che li ha conseguiti.

2. Ai fini della presente Convenzione il termine Risultati si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro, di cui al precedente art. 3.

3. Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente da più istituzioni convenzionate, le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati.

Art. 20 Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno Informazioni Riservate eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo. Si definiscono "Informazioni Riservate" quei dati, notizie, informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

2. Fermo restando quanto disposto al comma 1, qualora si renda necessaria la divulgazione dei dati di cui al comma 1, essa è regolata da preventivo accordo scritto tra le Parti interessate, il quale dispone, fra l'altro, gli obblighi di precisare la provenienza delle informazioni e di citare il progetto di ricerca all'interno del quale esse sono scaturite.

Art. 21 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali necessari all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE n.2016/679 ("Regolamento"), D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e D. Lgs. 10.8.2018, n. 101).

2. In particolare, le Parti si danno atto che opereranno, ciascuna per le attività di rispettiva competenza, in qualità di titolari autonomi del trattamento. Ove, però, in attuazione della presente Convenzione, vengano effettuati trattamenti di dati congiunti o qualora vi sia trasferimento di dati personali tra i soggetti firmatari, le Parti dovranno stipulare specifici accordi per definire gli aspetti relativi alla titolarità o contitolarità dei dati personali oggetto di trattamento.

3. Ciascuna Parte, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento, in qualità di titolare del trattamento

(“Titolare”), informa che i dati personali dei legali rappresentanti, dei responsabili della protezione dei dati personali, dei referenti e di coloro che, a vario titolo, collaborano nell’ambito della presente Convenzione, verranno trattati per l’esecuzione di tutte le operazioni e le attività connesse alla Convenzione e per ottemperare ad adempimenti di legge riguardanti le attività di gestione della stessa, ovvero per finalità istituzionali. La base giuridica del trattamento è rappresentata dagli artt. 6.1.b) (“adempimento del contratto”), 6.1.c) (“adempimento di un obbligo di legge”) e 6.1.e) (“esecuzione di un compito di interesse pubblico”) del Regolamento. I dati verranno conservati per tutta la durata della Convenzione e per i successivi 10 (dieci) anni. Il trattamento sarà svolto ad opera di soggetti che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 29 del Regolamento e dell’art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento. Gli interessati hanno diritto di ottenere da ciascun Titolare, nei casi previsti dal Regolamento, l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione, la cancellazione degli stessi, la portabilità o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando il Data Protection Officer di ciascuna Parte. Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa, hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie. Le Parti si impegnano a comunicare la presente informativa anche ai propri legali rappresentanti, responsabili della protezione dei dati, nonché ai predetti referenti e collaboratori.

Art. 22 Risoluzione delle controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra gli Atenei firmatari della presente Convenzione, nel corso della durata del Centro. Qualora ciò non fosse possibile è competente, in via esclusiva, il Foro individuato in base alla legge.

Art. 23 Modifiche alla Convenzione

1. Le modifiche alla presente Convenzione, ivi incluse le adesioni di altri Atenei al Centro, sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo, approvate dagli organi di governo delle Università Convenzionate e formalizzate con appositi atti aggiuntivi.

Art. 24 Mancanza di oneri

1. L’attuazione della presente Convenzione non comporterà per le Università firmatarie alcun automatico onere finanziario, fatti salvi quelli di volta in volta deliberati dai Dipartimenti aderenti e approvati dagli organi di governo delle rispettive Università.

Art. 25 Norme finali e transitorie

1. La presente Convenzione sostituisce e nova la convenzione istitutiva del Centro del 1995.
2. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento allo Statuto e al Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università Ca’ Foscari Venezia in quanto, ai sensi del sopraccitato art. 13 della presente Convenzione, sede amministrativa del Centro, nella fase di rinnovo dello stesso, e ad ogni altra disposizione di carattere generale in materia.
3. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d’uso e sarà registrata in caso d’uso e a tassa fissa ai sensi dell’articolo 4, tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d’uso - del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le spese sono a carico della parte richiedente.
4. Il presente atto è soggetto all’imposta di bollo sin dall’origine ai sensi dell’art. 2, parte I del DPR 642/1972 e ss.
5. L’imposta di bollo verrà assolta in modo virtuale dall’Università sede amministrativa del Centro.

Il Direttore pone in votazione l'approvazione della proposta di adesione al Centro Interuniversitario per gli Studi sull'Etica (C.I.S.E.) il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 4) bis. il Consiglio approva.

4) Ter. Carichi didattici A.A. 2023-24: variazioni

Il Direttore fa presente al Consiglio che è pervenuta la richiesta del Prof. Dario Maimone Ansaldo Patti, associato nel SSD SECS-P/03, di rinuncia ,per l'anno accademico 2023-24, all'insegnamento di *Economia pubblica e Informazione* (SSD SECS-P/03) primo semestre, terzo anno, curriculum Social Media 6 cfu 36 ore, tenuto nel nostro cds triennale in 'Scienze dell'informazione: Tecniche Giornalistiche e Social Media (Classe L-20)' per sopraggiunti impegni didattici presso il suo dipartimento, e comunica altresì la disponibilità della professoressa Elena D'Agostino, RTI afferente allo stesso settore scientifico disciplinare, ad assumere lei l'incarico. Alla luce di queste comunicazioni, la proposta di variazione viene approvata dal Consiglio.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 4)ter; il Consiglio approva

5) Approvazione insegnamenti erogati parzialmente E-learning A.A. 2023-24

Il Direttore ricorda che i docenti hanno la possibilità di esercitare l'opzione per eventuali attività da svolgere in e-learning per l'A.A. 2023/24, secondo le modalità e nei limiti indicati dal Regolamento previa valutazione dei cds e delibera del Consiglio di Dipartimento.

Ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento in materia di attività didattiche-formative erogate in modalità e-learning" dell'Ateneo di Messina (emanato con D.R. n. 1951 del 23 settembre 2019), si ricorda che l'e-learning può riguardare massimo il 30% dell'orario previsto per la disciplina e non superare il 10% di quello dell'intero monte ore del Corso di Studi. Sono state approvate nei cds e sono pervenute alla Direzione le seguenti richieste di ore di attività in e-learning:

cds Metodi e Linguaggi del Giornalismo

- a. *Storia Contemporanea*, (prof. Antonino Baglio) – CdS Metodi e Linguaggi del Giornalismo – 10 ore
- b. *Giornalismo digitale; Comunicare l'Unione europea* (prof.ssa Mariaeugenia Parito) – CdS Metodi e Linguaggi del Giornalismo – 10 ore complessive

CdS Scienze dell'informazione: Tecniche Giornalistiche e Social Media

- c. *Economia pubblica e informazione* (prof.ssa Elena D'Agostino)- CdS Scienze dell'informazione: Tecniche Giornalistiche e Social Media- 10 ore

CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica

- d. *Filologia germanica* (Prof. Lorenzo Lozzi Gallo) - CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica – 16 ore

- e. *Storia della lingua inglese premoderna* (Prof. Lorenzo Lozzi Gallo) - CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica – 16 ore
- f. *Introduzione alla Lingua Svedese* (Prof. Lorenzo Lozzi Gallo) - CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica – 10 ore
- g. *Traduzione professionale. Lingua Inglese* (Prof.ssa Maria Grazia Sindoni) - CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica – 15 ore
- h. *Lingua araba I* (Prof. Lorenzo Casini) - CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica – 10 ore
- i. *Letteratura Spagnola I* (prof.ssa Donatella Siviero) CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica – 16 ore
- j. *Lingua Araba 2* (Prof.ssa Daniela Potenza) - CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica – 8 ore
- k. *Lingua e Linguistica Inglese 1* (Prof.ssa Mariavita Cambria) - CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica – 8 ore
- l. *Letteratura Spagnola 2* (Prof.ssa Monica Maria Savoca) - CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica – 8 ore
- m. *Letteratura Tedesca 1* (Prof.ssa Angela Nadia Centorbi) - CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica – 12 ore
- n. *Lingua e Linguistica Tedesca 1* (Prof. Eriberto Russo) - CdS Interclasse in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica – 12 ore

cds Scienze Storiche: Società, Culture e Istituzioni d'Europa

- o. *Storia dell'Europa medievale* (Prof.ssa Marina Montesano) cds Scienze Storiche: Società, Culture e Istituzioni d'Europa – 16 ore

cds Lingue Moderne

- p. *English Linguistics and Literary Translation*, I sem. (prof.ssa Mariavita Cambria) – cds Lingue moderne -10 ore
- q. *Letterature comparate*, I sem. (prof. C. Donà) - cds Lingue moderne – 18 ore
- r. *Filologia germanica-corso avanzato*, I sem. (prof. L. Lozzi Gallo) – cds Lingue moderne – 16 ore
- s. *Introduzione alle lingue e letterature nordiche*, II sem. (prof. L. Lozzi Gallo) – cds Lingue moderne – 16 ore
- t. *Letteratura araba*, II sem. (prof.ssa Daniela Potenza) – cds Lingue moderne – 6 ore
- u. *Letteratura angloamericana*, II sem. (prof.ssa Fulvia Sarnelli) – cds Lingue moderne – 22 ore
- v. *Letteratura spagnola*, II sem. (prof.ssa Donatella Siviero) - cds Lingue moderne – 20 ore

cds Beni archeologici

- w. *Civiltà letteraria greca- mod del C.I. Civiltà letteraria greca e latina* (prof.ssa Gabriella Rubulotta) cds Beni archeologici – 10 ore
- x. *Storia del Mediterraneo in età greca* (prof.ssa E. Santagati) - cds Beni archeologici – 16 ore
- y. *Storia del Mediterraneo in età romana* (prof.ssa E. Caliri) - cds Beni archeologici – 16 ore

- z. *Numismatica antica– mod. Numismatica antica e medievale* (prof.ssa M. Puglisi) - cds Beni Archeologici – 10 ore

CdS Lettere

- aa. *Storia Contemporanea* (prof. Antonino Baglio) – cds Lettere- 8 ore
bb. *Storia medievale* (prof.ssa Marina Montesano) – cds Lettere- 22 ore
cc. *Storia della lingua italiana* (prof. Fabio Ruggiano) cds Lettere – 8 ore
dd. *Lingua tedesca* (prof. Eriberto Russo) cds Lettere (in mutuaione dal CdS in Lingue, Letterature straniere e Tecniche della mediazione linguistica) – 12 ore
ee. *Lingua inglese* (prof.ssa Maria Grazia Sindoni) cds Lettere – 22 ore

CdS Filosofia Contemporanea

- ff. *Filosofia del diritto* (prof.ssa Angela Condello) CdS Filosofia Contemporanea – 9 ore
gg. *Filosofia dell'educazione* (prof.ssa Anna Maria Passaseo) CdS Filosofia Contemporanea- 20 ore

CdS Filosofia

- hh. *Pedagogia Interculturale* (prof.ssa Anna Maria Passaseo) CdS Filosofia- 20 ore
ii. *Pedagogia generale* (prof.ssa Anna Maria Passaseo) CdS Filosofia- 10 ore
jj. *Storia medievale* (prof.ssa Marina Montesano) CdS Filosofia- 22 ore
kk. *Filosofia della scienza* (prof.ssa Valentina Cuccio) CdS Filosofia- 22 ore

CdS Tradizione Classica e Archeologia del Mediterraneo

- ll. *Iconografia e archeologia della moneta* (prof. Daniele Castrizio) CdS Tradizione Classica e Archeologia del Mediterraneo- 16 ore

Il Direttore mette in votazione le proposte di e-learning all'interno degli insegnamenti sopraelencati. Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 5); il Consiglio approva.

6) Approvazione bando per il conseguimento di un Doppio Titolo di Laurea tra Università di Messina (Italia) e Université Bordeaux-Montaigne (Francia) per l'Anno Accademico 2023-2024, per il Corso di Studio Magistrale in Lingue moderne: Letterature e Traduzione (LM-37)

Il Direttore comunica che in data 17/07/2023 con prot. n° 94974/2023 REP. n°791/2023 è stata attivata la Convenzione tra l'Università di Messina (Italia) e l'Université Bordeaux-Montaigne (Francia) per il conseguimento del doppio titolo per il Corso di Studio Magistrale in Lingue moderne: Letterature e Traduzione (LM-37). Tale accordo di cooperazione permette agli studenti iscritti al corso di Laurea Magistrale in *Lingue moderne: Letterature e Traduzione* del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DiCAM) di conseguire contemporaneamente alla laurea Magistrale il *Master Recherche en Études littéraires (option « Lettres et arts du monde»)* rilasciato dall'UBM, mediante la frequenza presso l'università partner di una parte prestabilita del percorso di studio (Doppio Titolo).

L'obiettivo di questo programma di doppio titolo è far acquisire agli studenti una più completa formazione internazionale che consenta maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, non solo in Italia e in Francia, ma anche negli altri Paesi europei.

Il Direttore invita quindi la Prof.ssa Stella Mangiapane ad illustrare il bando per il conseguimento di un Doppio Titolo di Laurea tra Università di Messina (Italia) e Université Bordeaux-Montaigne (Francia) per l'Anno Accademico 2023-2024, per il Corso di Studio Magistrale in Lingue moderne: Letterature e Traduzione (LM-37) che qui di seguito viene riportato:

Bando per il conseguimento del Doppio Titolo di Laurea tra Università di Messina (Italia) e Université Bordeaux-Montaigne (Francia) per l'Anno Accademico 2023-2024, per il Corso di Studio Magistrale in Lingue moderne: Letterature e Traduzione (LM-37)

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiana n. 270 del 22 ottobre 2004 che stabilisce che, sulla base di specifici accordi, le Università italiane possono rilasciare titoli di laurea doppi, multipli o congiunti con altre Università italiane o straniere;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiana del 16 marzo 2007 relativo alla determinazione delle classi di laurea magistrale;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiana n. 987 del 12 dicembre 2016 relativo all'autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, con cui sono state approvate le "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023*", e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

VISTO il Regolamento didattico dell'Università degli studi di Messina (UNIME) che prevede la possibilità di stipulare accordi con università e istituti di formazione superiore, anche esteri, per l'istituzione e l'attivazione di corsi di studio che, progettati congiuntamente, rilascino un titolo congiunto ovvero doppio o multiplo, come parte delle attività di internazionalizzazione incluse nelle Linee e Obiettivi strategici di Ateneo;

VISTI la delibera approvata dal Consiglio del Corso di Studi e il decreto del Direttore di Dipartimento (prot.65247 del 17.05.2023 e prot. 66744 del 18.05.2023);

VISTE le delibere del CdA e del Senato accademico con le quali è stata approvata la sottoscrizione della Convenzione per il conseguimento del Doppio Titolo (prot. 76649 del 05/06/2023 e prot. 76602 del 5/06/2023);

VISTA la Convenzione per il conseguimento del Doppio Titolo di laurea Master Recherche en Études littéraires (option "Lettres et arts du monde") e Magistrale in Lingue moderne: Letterature e Traduzione tra UNIME e UBM, prot. n. 0094974 del 17/07/2023.

DECRETA

l'avviso di selezione degli studenti per il conseguimento di un Doppio Titolo di Laurea tra Università di Messina (Italia) e Université Bordeaux-Montaigne (Francia) per l'Anno Accademico 2023-2024, per il Corso di Studio Magistrale in Lingue moderne: Letterature e Traduzione (LM-37):

ART. 1 –OGGETTO DEL PROGRAMMA E INDIZIONE DELLA SELEZIONE

UNIME e UBM hanno stipulato un accordo di cooperazione che permette agli studenti iscritti al corso di Laurea Magistrale in *Lingue moderne: Letterature e Traduzione* del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DiCAM) di conseguire contemporaneamente alla laurea Magistrale il *Master Recherche en Études littéraires (option « Lettres et arts du monde »)* rilasciato dall'UBM, mediante la frequenza presso l'università partner di una parte prestabilita del percorso di studio (Doppio Titolo). L'obiettivo di questo programma di doppio titolo è far acquisire agli studenti una più completa formazione internazionale che consenta maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, non solo in Italia e in Francia, ma anche negli altri Paesi europei.

Con il presente avviso è indetta la procedura per la selezione dei candidati interessati a partecipare al programma di Doppio Titolo per l'A.A. 2023/2024.

La selezione e il colloquio motivazionale avranno luogo nel caso in cui le domande di partecipazione superino il numero massimo di studenti previsto dalla Convenzione (5), di cui all'art. 2 del presente bando. In caso contrario la Commissione procederà alla verifica dei requisiti richiesti, di cui all'art. 2.

ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare alla selezione gli studenti che si siano immatricolati al primo anno del Corso di Studio Magistrale in *Lingue moderne: Letterature e Traduzione* per l'a.a 2023-2024 **entro la scadenza fissata per la selezione e che scelgano come lingua di studio la Lingua francese (B).**

Potranno altresì partecipare **con riserva** alla selezione gli studenti che, entro la suddetta scadenza, abbiano consegnato la tesi di laurea triennale da discutere nella sessione di ottobre 2023.

Il programma di studi integrato, che viene offerto a un numero massimo di 5 studenti, prevede la frequenza del primo anno di corso presso UNIME (CFU 63) e del secondo anno presso UBM (CFU 57). Le università partner riconoscono reciprocamente i crediti acquisiti dallo studente nelle due sedi ai fini dell'erogazione dei due titoli di Laurea/Master.

Secondo quanto stabilito nell'apposita Convenzione stipulata tra le due università partner il Piano di studi prevede i seguenti esami:

I ANNO

All'Università di Messina/ À l'Università di Messina		Riconosciuta all'Université Bordeaux Montaigne/ Reconnue par l'Université Bordeaux Montaigne	
Disciplina/ Discipline	ECTS	Disciplina/ Discipline	ECTS
Lingua straniera A una materia a scelta tra:	9	1 materia a scelta da 3 ECTS:	3

<p>Anglo-American Linguistics and literary translation (L-LIN/11) English Linguistics and literary translation (L-LIN/12) Lingüística española y traducción literaria (L-LIN/07) Deutsche Sprachwissenschaft und literarische Übersetzung (L-LIN/14)</p>		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Materie a scelta</th> <th>SEM</th> <th>CODE</th> <th>ECTS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CHOIX Langue vivante 1</td> <td></td> <td>1MDRX4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Anglais 1</td> <td>1</td> <td>1MDRE41</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Espagnol 1</td> <td>1</td> <td>1MDRM42</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Occitan 1</td> <td>1</td> <td>1MDRM43</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Allemand S1 M1</td> <td>1</td> <td>1MCTLV21</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Arabe S1 M1</td> <td>1</td> <td>1MCTLV31</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	Materie a scelta	SEM	CODE	ECTS	CHOIX Langue vivante 1		1MDRX4		Anglais 1	1	1MDRE41	3	Espagnol 1	1	1MDRM42	3	Occitan 1	1	1MDRM43	3	Allemand S1 M1	1	1MCTLV21	3	Arabe S1 M1	1	1MCTLV31	3	6																																
Materie a scelta	SEM	CODE	ECTS																																																												
CHOIX Langue vivante 1		1MDRX4																																																													
Anglais 1	1	1MDRE41	3																																																												
Espagnol 1	1	1MDRM42	3																																																												
Occitan 1	1	1MDRM43	3																																																												
Allemand S1 M1	1	1MCTLV21	3																																																												
Arabe S1 M1	1	1MCTLV31	3																																																												
<p>Letteratura della Lingua straniera A una materia a scelta tra: Letteratura angloamericana (L-LIN/11) Letteratura inglese (L-LIN/10) Letteratura spagnola (L-LIN/05) Letteratura tedesca (L-LIN/13)</p>	12	<p>1 materia a scelta da 6 ECTS:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Materie a scelta</th> <th>SEM</th> <th>CODE</th> <th>ECTS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CHOIX Choix optionnels UE LA et SH</td> <td></td> <td>1MDRX3 1MDRU31</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Littérature et culture latines 1</td> <td>1</td> <td>1MDRM311</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Langue e littérature du Moyen Age</td> <td>1</td> <td>1MDRM312</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Littérature de la Renaissance</td> <td>1</td> <td>1MDRM313</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Littérature de l'âge classique</td> <td>1</td> <td>1MDRM314</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Littérature moderne/contemporaine 1</td> <td>1</td> <td>1MDRM315</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Littérature moderne/contemporaine 2</td> <td>1</td> <td>1MDRM316</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Littérature moderne/contemporaine 3</td> <td>1</td> <td>1MDRM317</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Littérature comparée 1</td> <td>1</td> <td>1MDRM318</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Littérature comparée 2</td> <td>1</td> <td>1MDRM319</td> <td>6</td> </tr> </tbody> </table> <p>2 materie a scelta da 6 ECTS:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Materie a scelta</th> <th>SEM</th> <th>CODE</th> <th>ECTS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CHOIX Choix optionnels UE LA et sh</td> <td></td> <td>2MDRX4 2MDRU41</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Occitan médiéval</td> <td>2</td> <td>2MDRM411</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Littérature des lumières</td> <td>2</td> <td>2MDRM412</td> <td>6</td> </tr> </tbody> </table>	Materie a scelta	SEM	CODE	ECTS	CHOIX Choix optionnels UE LA et SH		1MDRX3 1MDRU31		Littérature et culture latines 1	1	1MDRM311	6	Langue e littérature du Moyen Age	1	1MDRM312	6	Littérature de la Renaissance	1	1MDRM313	6	Littérature de l'âge classique	1	1MDRM314	6	Littérature moderne/contemporaine 1	1	1MDRM315	6	Littérature moderne/contemporaine 2	1	1MDRM316	6	Littérature moderne/contemporaine 3	1	1MDRM317	6	Littérature comparée 1	1	1MDRM318	6	Littérature comparée 2	1	1MDRM319	6	Materie a scelta	SEM	CODE	ECTS	CHOIX Choix optionnels UE LA et sh		2MDRX4 2MDRU41		Occitan médiéval	2	2MDRM411	6	Littérature des lumières	2	2MDRM412	6	12
Materie a scelta	SEM	CODE	ECTS																																																												
CHOIX Choix optionnels UE LA et SH		1MDRX3 1MDRU31																																																													
Littérature et culture latines 1	1	1MDRM311	6																																																												
Langue e littérature du Moyen Age	1	1MDRM312	6																																																												
Littérature de la Renaissance	1	1MDRM313	6																																																												
Littérature de l'âge classique	1	1MDRM314	6																																																												
Littérature moderne/contemporaine 1	1	1MDRM315	6																																																												
Littérature moderne/contemporaine 2	1	1MDRM316	6																																																												
Littérature moderne/contemporaine 3	1	1MDRM317	6																																																												
Littérature comparée 1	1	1MDRM318	6																																																												
Littérature comparée 2	1	1MDRM319	6																																																												
Materie a scelta	SEM	CODE	ECTS																																																												
CHOIX Choix optionnels UE LA et sh		2MDRX4 2MDRU41																																																													
Occitan médiéval	2	2MDRM411	6																																																												
Littérature des lumières	2	2MDRM412	6																																																												

		Littérature moderne/contemporaine 4	2	2MDRM413	6	
		Littérature moderne/contemporaine 5	2	2MDRM414	6	
		Littératures francophones	2	2MDRM415	6	
		Littérature comparée 3	2	2MDRM416	6	
Una materia a scelta tra: Filologia romanza- corso avanzato* (L-FIL-LET/09) Filologia germanica - corso avanzato* (L-FIL-LET/15)	9	2 materie a scelta da 6 ECTS:				12
		Materie a scelta	SEM	CODE	ECTS	
		CHOIX Séminaires au choix		1MDRC321		
		<i>Littérature et culture latines 1</i>	<i>1</i>	<i>1MDRM311</i>	<i>6</i>	
		<i>Langue e littérature du Moyen Age</i>	<i>1</i>	<i>1MDRM312</i>	<i>6</i>	
		<i>Littérature de la Renaissance</i>	<i>1</i>	<i>1MDRM313</i>	<i>6</i>	
		<i>Littérature de l'âge classique</i>	<i>1</i>	<i>1MDRM314</i>	<i>6</i>	
		<i>Littérature moderne/contemporaine 1</i>	<i>1</i>	<i>1MDRM315</i>	<i>6</i>	
		<i>Littérature moderne/contemporaine 2</i>	<i>1</i>	<i>1MDRM316</i>	<i>6</i>	
		<i>Littérature moderne/contemporaine 3</i>	<i>1</i>	<i>1MDRM317</i>	<i>6</i>	
		<i>Littérature comparée 1</i>	<i>1</i>	<i>1MDRM318</i>	<i>6</i>	
		<i>Littérature comparée 2</i>	<i>1</i>	<i>1MDRM319</i>	<i>6</i>	
Una materia a scelta tra: Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11) Didattica dell'Italiano come lingua straniera (L-FIL-LET/12)	6					6
		Materia non a scelta	SEM	CODE	ECTS	
		Histoire de la langue 1	1	1MDRE321	6	
Una materia a scelta tra: Geografia (M-GGR/01) Storia moderna (M-STO/02) Storia dell'Europa orientale (M-STO/03) Irish Studies (L-LIN/12)	6					3
		Materia non a scelta	SEM	CODE	ECTS	
		Histoire littéraire des mouvements européens	1	1MDRU2	3	
Una materia a scelta tra: Antropologia culturale (M-DEA/01) Storia contemporanea (M-STO/04) Storia medievale (M-STO/01) Letteratura araba (L-OR/12)	6	1 materia a scelta:				6
		Materie a scelta	SEM	CODE	ECTS	
		CHOIX Formation à la recherche		2MDRX3		

		Formation à la recherche 1	2	2MDRU31	6	
		Formation à la recherche 2	2	2MDRU32	6	
		Formation à la recherche 3	2	2MDRU33	6	
		Formation à la recherche 4	2	2MDRU4	6	
Attività a scelta dello studente	12					9
		Materie non a scelta	SEM	CODE	ECTS	
		Théorie littéraire	2	2MDRU2	3	
		Mémoire 1	1	1MDRU1	3	
		Mémoire 2	2	2MDRU1	3	
Abilità informatiche (Informatica) (INF/01)	3					3
		Materie non a scelta	SEM	CODE	ECTS	
		Ouverture et stage (Ouverture Monde pro S1 M1 + Stage 1)	1	1MDRU5 (1MCTM3 + 1MDRE51)	3 (1+2)	
TOTALE:	63	TOTAL:				60

* A scelta tra lingua A e lingua B

II ANNO

All'Université Bordeaux Montaigne À l'Université Bordeaux Montaigne				Riconosciuta all'Università di Messina Reconneue par l'Università di Messina	
Disciplina/ Discipline	SEMESTRE	CODE	ECTS	Disciplina/ Discipline	ECTS
Langue et stylistique françaises	3	3MDRE222	6	Lingua straniera B : Linguistique française et traduction littéraire (L-LIN/04)	9
Langue et stylistique françaises	4	4MFLE122	4		
2 Séminaires REEL au choix dans la maquette du M2	3	3MDRM211 3MDRM212 3MDRM213 3MDRM214 3MDRM215	12 (6+6)	Letteratura della lingua straniera B : Letteratura francese (L-LIN/03)	12
Linguistique française (Analyse du discours écrit Analyse du discours oral)	3	1MNTM21 1MNTM22	6 (3 + 3)	Linguistica applicata (L-LIN/01)	6
Théorie et modèle en syntaxe et en phonologie	4	2MNTY1	5		
Littérature comparée 4	3	4MDNS	6	Letterature comparate (L-FIL-LET/14)	9
Stage	4	À CRÉER	4	Tirocinio	3

Mémoire 4		4MDRU1	17	Prova finale	18
TOTAL :			60	TOTALE :	57

ART. 3 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in carta semplice, secondo il modello allegato, debitamente datata e firmata, **a pena di esclusione**, e inviata in formato pdf via email a protocollo@unime.it e per conoscenza giuseppa.laspada@unime.it / amministrazione.dicam@unime.it indicando in oggetto "Domanda per selezione Doppio titolo Messina-Bordeaux".

Nella domanda dovranno essere obbligatoriamente indicati:

- a) generalità;
- b) numero di matricola (il numero di matricola del CdS Magistrale o, per gli ammessi con riserva, il numero di matricola del CdS triennale);
- c) codice fiscale;
- d) indirizzo di posta elettronica;
- e) recapito telefonico.

I candidati dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii della carriera universitaria da cui risultino il numero degli esami sostenuti e le relative votazioni conseguite durante il corso di laurea triennale;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii attestante l'argomento/tema oggetto della tesi di laurea triennale (con indicazione del relatore);
3. *Curriculum vitae et studiorum*;
4. Per gli studenti ammessi con riserva alla selezione, ricevuta di consegna della tesi di laurea triennale da discutere nella sessione di laurea di ottobre 2023;
5. Copia del documento di identità in corso di validità.

Le domande devono essere inviate entro il termine perentorio del 20 ottobre 2023.

Fa fede la data di trasmissione della e-mail al protocollo. L'Ateneo non assume nessuna responsabilità in ordine a eventuali disfunzioni e/o anomalie in sede di inoltro delle domande.

L'inserimento di dati non veritieri nella domanda di partecipazione comporterà l'esclusione dalla graduatoria finale e l'automatica decadenza d'ufficio dall'eventuale iscrizione, fermo restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Agli studenti che saranno selezionati, l'Università degli Studi di Messina si riserva di chiedere ulteriori eventuali integrazioni documentali ove richieste dalla sede ospitante.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE E COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Consiglio del CdS, tra i docenti che ne fanno parte. I lavori della Commissione potranno svolgersi anche per via telematica. Il colloquio motivazionale, ove necessario, si svolgerà davanti alla Commissione il **23 ottobre 2023 alle ore 16.00** nei locali del DiCAM o in seduta telematica.

La sede di esame (o il link per accedere alla seduta telematica) sarà pubblicizzata mediante avviso online sul sito del CdS Magistrale in *Lingue moderne: Letterature e Traduzione*: (<https://lingue-moderne-letterature-e-traduzione.cdl.unime.it/it>).

I candidati dovranno presentarsi al colloquio con un valido documento di riconoscimento.

In caso di colloquio telematico, il candidato dovrà garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione esaminatrice. Il candidato, prima che il colloquio inizi, a pena di esclusione dal concorso, deve identificarsi, mostrando un documento di identità in corso di validità, preferibilmente il medesimo che è stato inviato unitamente alla domanda di partecipazione. Il candidato che risulti irreperibile o non si presenti nel giorno o nell'orario stabilito per il colloquio deve intendersi rinunciatario. L'Ateneo declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

ART. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

Al termine del colloquio motivazionale, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito con punteggio espresso su base di 100.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato sarà calcolato sommando i punteggi conseguiti mediante l'applicazione dei quattro criteri sottoelencati:

C1 - Media ponderata su base 30 dei voti riportati in tutti gli esami sostenuti durante la carriera universitaria triennale (max 30 punti);

C2 – Argomento scelto per la tesi di laurea: all'argomento relativo ai settori L-LIN/03 (Letteratura francese) e L-LIN/04 (Lingua e traduzione – Lingua francese) sarà attribuito il punteggio di 10 punti;

C3 – Media ponderata su base 30 dei voti riportati negli esami delle discipline appartenenti ai settori L-LIN/03 e L-LIN/04 (max 30 punti);

C4 – Colloquio motivazionale (max 30 punti).

La graduatoria finale sarà resa pubblica sul sito del CdS Magistrale in *Lingue moderne: Letterature e Traduzione*: (<https://lingue-moderne-letterature-e-traduzione.cdl.unime.it/it> e <https://www.unime.it/bandi-e-concorsi>) e i risultati della selezione saranno trasmessi a tutti i candidati dai competenti uffici amministrativi del Dipartimento.

Art. 6 – ACCETTAZIONE E RINUNCIA

Saranno considerati vincitori i candidati posizionati utilmente nell'elenco degli ammessi in relazione al numero di posti messi a bando.

Ai candidati vincitori sarà inviata dai competenti uffici del Dipartimento una mail di accettazione. I vincitori saranno tenuti a comunicare ai suddetti uffici **l'accettazione entro 10 giorni dalla comunicazione dei risultati della selezione pena la decadenza** dal diritto a partecipare al Programma.

In caso di rinuncia, di esclusione, o di decadenza di un vincitore, sarà ammesso a partecipare al programma il candidato che segue nella lista degli idonei. Nel caso in cui due o più candidati ottengano lo stesso punteggio prederà il candidato più giovane.

ART. 7 – CONDIZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DOPPIO TITOLO DI LAUREA

Per poter conseguire il doppio titolo lo studente dovrà aver conseguito tutti i crediti indicati nel piano di studio della sua università.

Ogni Università rilascerà ai propri studenti i certificati con gli esami superati al primo anno e quelli derivanti dal riconoscimento della carriera presso l'Università partner e il diploma di laurea magistrale; rilascerà inoltre agli studenti dell'Università partner i documenti contenenti la carriera svolta e il diploma del titolo finale conseguito.

Iscrizione degli studenti: gli studenti dovranno essere immatricolati, per l'Université Bordeaux-Montaigne, al Master Recherche en Études littéraires e, per l'Università di Messina, alla Laurea Magistrale in Lingue moderne: Letterature e Traduzione e pagare le tasse universitarie solo nell'Università di provenienza. In ogni caso, dovranno pagare i diritti di emissione e spedizione dei titoli finali in ciascuna Università. Saranno iscritti gratuitamente presso l'istituzione ospitante e godranno dello status di studente per tutta la durata del soggiorno estero. Saranno soggetti al regolamento dell'ateneo ospitante, oltre che alle normative vigenti nel paese di accoglienza.

Per ciò che concerne i servizi complementari proposti dall'ateneo ospitante, possono essere addebitati dei costi aggiuntivi agli studenti iscritti al Doppio T itolo. Sarà cura dell'istituzione ospitante informare gli studenti degli eventuali ulteriori addebiti.

I servizi di iscrizione di ogni università agevolano per quanto possibile le procedure di iscrizione al fine di facilitare le pratiche amministrative degli studenti interessati.

Obblighi degli studenti:

- Prima della partenza, espletare le procedure necessarie per il rilascio dei visti necessari all'ingresso nei paesi che ne potrebbero richiedere l'esibizione, nonché ogni altra procedura amministrativa necessaria per soggiornare in tali Paesi, dopo l'accettazione da parte della struttura ospitante;
- Pagamento delle spese di soggiorno (vitto, alloggio, ecc.);
- Sottoscrizione delle assicurazioni obbligatorie richieste dal paese ospitante, pagamento delle spese mediche e sottoscrizione di una assicurazione per la responsabilità civile se non fornita dall'Università di provenienza.

Organizzazione del programma di studi:

Gli studenti selezionati frequenteranno tutto il secondo anno presso l'Università ospitante:

- Gli studenti UNIME frequenteranno il II anno all'UBM
- Gli studenti di UBM frequenteranno il II anno all'UNIME.

Gli studenti selezionati sono tenuti a sostenere gli esami finali dei corsi frequentati nell'Università ospitante. Potranno a tal fine usufruire di tutte le sessioni di esame previste per l'anno accademico per gli studenti in corso. Il mancato superamento degli esami previsti comporterà l'esclusione dal programma di scambio e l'impossibilità di conseguire il doppio titolo. Ogni studente avrà due relatori di tesi, uno indicato secondo le procedure dell'Université Bordeaux-Montaigne e uno indicato secondo le procedure dell'Università di Messina. I due relatori devono convalidare la scelta dell'argomento della tesi di laurea, firmare congiuntamente la tesi e siedono entrambi nella commissione di laurea. La tesi finale dovrà essere redatta in una delle due lingue ufficiali e sarà accompagnata da una sintesi nella lingua non scelta per la redazione della tesi. Lo studente discuterà la sua tesi presso l'Università di appartenenza, di fronte a una commissione preferibilmente mista formata da docenti di entrambe le Università. La discussione potrà avvenire anche in videoconferenza. Dopo aver completato il programma formativo lo studente otterrà il diploma di Master Recherche en Études littéraires e quello di Laurea Magistrale in Lingue moderne: Letterature e Traduzione. Compete all'Università di provenienza fornire, nel più breve tempo possibile, i documenti necessari per la formalizzazione dei risultati accademici e il rilascio del titolo anche da parte dell'Università ospitante.

Valutazione, acquisizione dei crediti, certificazione degli esami sostenuti e dei voti e rilascio dei diplomi:

Le modalità di verifica delle conoscenze degli studenti sono conformi alle norme in vigore presso ogni Istituzione.

Per gli studenti di UNIME che si recano all'UBM

L'UBM prevede, in conformità al suo regolamento, un principio di compensazione delle unità di insegnamento (UE) di un medesimo stesso semestre e una compensazione tra i semestri di un medesimo anno di formazione. In tal modo uno studente può ottenere la convalida di un semestre senza aver ottenuto la convalida di tutte le UE che lo compongono.

Le parti utilizzano il sistema dei crediti ECTS. Ogni Istituzione riconosce ufficialmente i voti ottenuti nelle UE/ECUE/discipline seguite nelle università partner secondo le disposizioni previste dal Programma e i crediti corrispondenti.

Ogni università rilascia allo studente straniero un certificato degli esami sostenuti e dei relativi voti e crediti ECTS. Questo certificato è inviato al Coordinatore didattico e agli uffici amministrativi competenti dell'università di provenienza (vedi Allegato 2).

Una volta ottenuti tutti i crediti ECTS in ognuno dei corsi di studio del Programma, viene rilasciato allo studente il titolo di laurea magistrale corrispondente in ciascuna università.

I titoli di laurea magistrale sono accompagnati da un Diploma supplement che specifica che il titolo è stato ottenuto nel quadro di una convenzione per l'attivazione di un programma internazionale di studi.

Nel caso in cui lo studente non ottenga la convalida dell'insieme del piano di studio, il titolo dell'università partner non sarà rilasciato.

Tuttavia, e in deroga, lo studente può essere autorizzato a ripetere l'anno. I crediti mancati per la convalida del doppio titolo potranno essere riconosciuti nel quadro del Programma nel corso di uno dei due anni accademici seguenti. Lo studente si iscrive secondo le condizioni previste dalla convenzione e ottiene la convalida degli insegnamenti non convalidati nell'università di provenienza alle stesse condizioni degli altri studenti regolari. Eccezionalmente, può essere autorizzato dal responsabile a seguire l'insegnamento a distanza. Le spese derivanti da questo prolungamento della mobilità saranno a suo carico.

Se uno studente abbandona gli studi in una delle due università partner, è escluso dal Programma. Se abbandona gli studi all'UBM, UNIME riconosce la totalità dei crediti ottenuti all'UBM. Se abbandona gli studi a UNIME, l'UBM riconosce analogamente i crediti ottenuti presso UNIME.

ART. 8 – CONTRIBUTO ALLA MOBILITÀ

Gli studenti selezionati che non risultino beneficiari di altro contributo a supporto della mobilità nell'ambito del bando Erasmus+, potranno beneficiare del contributo economico che UNIME attribuisce a studenti che realizzino un percorso di mobilità internazionale per il conseguimento del doppio titolo nel rispetto di quanto deliberato dagli Organi accademici (delibera del Senato Accademico prot. n. 81242 del 23/06/2022 e delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n. 81219 del 23/06/2022). I contributi di mobilità rappresentano soltanto un'integrazione finanziaria destinata a coprire parte dei costi derivanti dalla permanenza all'estero e non sono intesi a coprire tutte le spese che lo studente dovrà sostenere durante il periodo di mobilità.

ART.9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che questa Università è titolare del trattamento dei dati personali conferiti dal candidato alla presente selezione e che il trattamento stesso sarà effettuato nel rispetto del citato regolamento europeo ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013. I dati potranno essere utilizzati e conservati esclusivamente per gli adempimenti di legge correlati all'attività oggetto della selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio a tali fini. I dati saranno trattati dall'Università, in qualità di titolare, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 con le modalità previste nell'informativa completa pubblicata sul sito dell'Università. Si informa altresì che il candidato potrà comunque ed in qualsiasi momento, ai sensi degli artt. 15 ss. del Regolamento (UE) 2016/679, verificare i propri dati personali raccolti dal Titolare e farli correggere, aggiornare o cancellare rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (contattabile all'indirizzo: rpd@unime.it) e che in caso di inosservanza del Regolamento (UE) 2016/679 potrà rivolgere reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. L'informativa completa è disponibile nella sezione privacy dell'Ateneo, <https://www.unime.it/privacy-e-cookie-policy> e fa parte integrante del presente bando. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il candidato da atto di aver preso visione della suddetta informativa.

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il segretario amm.vo sig.ra Giuseppa La Spada . Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla prof.ssa Stella Mangiapane (stella.mangiapane@unime.it) e la dott.ssa Caterina Politano (caterina.politano@unime.it)

ALLEGATO - Domanda di partecipazione alla selezione per il conseguimento di un doppio titolo di Laurea in *Lingue moderne: Letterature e Traduzione (LM-37)* –UNIME/ *Master Recherche en Études littéraires (option «Lettres et arts du monde»)* –UBM A.A. 2023-2024

Il/La sottoscritt.....nat...a.....il.....residente
a.....via.....n..... cap.....cod. fisc.....e-mail
.....recapito telefonico..... chiede di partecipare alla
selezione per il conseguimento di un doppio titolo di Laurea in *Lingue moderne: Letterature e Traduzione (LM-37)* –UNIME/*Master Recherche en Études littéraires (option «Lettres et arts du monde»)* –UBM.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) di avere conseguito il diploma di laurea in..... presso
l'Universitàin data.....;

oppure (per gli studenti ammessi con riserva)

di aver consegnato la tesi di laurea triennale da discutere nella sessione di ottobre 2023;

2) di essere iscritto, per l'a.a. 2023/2024, presso l'Università degli Studi di Messina, al CdS Magistrale in *Lingue moderne: Letterature e Traduzione* (LM-37), n. di matricola.....;

oppure (per gli studenti ammessi con riserva)

che il proprio numero di matricola del CdS Triennale è

Il/La sottoscritt./... allega alla domanda la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii della carriera universitaria da cui risultino il numero degli esami sostenuti e le relative votazioni conseguite durante il corso di laurea triennale;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii attestante l'argomento/tema oggetto della tesi di laurea triennale (con indicazione del relatore);
- 3) *Curriculum vitae et studiorum*;
- 4) Per gli studenti ammessi con riserva alla selezione, ricevuta di consegna della tesi di laurea triennale da discutere nella sessione di laurea di ottobre 2023;
- 5) Copia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt./... **dichiara di aver preso visione** dell'informativa sulla privacy pubblicata sul sito dell'Ateneo nella sezione privacy <https://www.unime.it/privacy-e-cookie-policy> parte integrante del presente bando.

Data _____

(Firma) _____

Il Direttore mette in votazione la proposta di bando per il conseguimento del Doppio Titolo di Laurea tra Università di Messina (Italia) e Université Bordeaux-Montaigne (Francia) per l'Anno Accademico 2023-2024, per il Corso di Studio Magistrale in *Lingue moderne: Letterature e Traduzione* (LM-37). Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 6); il Consiglio approva.

6) bis. Proposta apertura RAD CdS magistrale in Civiltà Letteraria dell'Italia Medievale e Moderna (classe LM-14)

Il Direttore ricorda al Consiglio che il Dipartimento ha programmato, tra gli obiettivi da perseguire, una revisione degli ordinamenti dei cds in esso incardinati, in modo da superare criticità e difficoltà che sono emerse nel corso del tempo. Quest'opera di revisione ha portato negli ultimi cinque anni alla revisione di quasi tutti i CdS incardinati presso il DiCAM (con l'ovvia eccezione del CdS triennale in "Beni Archeologici" [L-1] di recentissima istituzione). Per completare il quadro ci si propone, quest'anno, di riaprire il RAD del CdS Magistrale in "Civiltà Letteraria dell'Italia Medievale e Moderna" (classe LM-14).

Il Direttore segnala che la proposta di revisione dell'ordinamento è stata approvata dalla 'Commissione Paritetica Docenti Studenti' nella seduta del 18 settembre 2023, dopo che il CdS interessato aveva redatto e approvato il Rapporto del Riesame ciclico. Quindi pone in votazione la

proposta di riaprire il RAD del cds Magistrale in “Civiltà Letteraria dell'Italia Medievale e Moderna” (classe LM-14).

Il Consiglio approva all'unanimità. Viene pertanto dato mandato al Consiglio del Corso di studi in “Civiltà Letteraria dell'Italia Medievale e Moderna” di predisporre un nuovo ordinamento e un nuovo piano della didattica programmata.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 6) bis; il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 11.52 lasciano il Consiglio il rappresentante del personale tecnico amministrativo e i rappresentanti degli studenti.

7) Formulazione proposta chiamata professori associati art. 18 c.4 L. 240/2010

Il Direttore ricorda al Consiglio che la legge 240/2010, al comma 4, prevede che “ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa”. Si tratta della cosiddetta quota 20%. Nell'ultimo Senato Accademico, il Magnifico Rettore ha invitato i dipartimenti a programmare – oltre quelli già proposti – ulteriori possibili concorsi di questo tipo. La proposta odierna – fondata sulle esigenze cogenti di un settore esposto per 78 cfu - 468 ore, nel quale insistono in atto un professore e un rtd - è quella di richiedere una posizione di Professore Associato nel SC 10/D1 ssd L-ANT/03 *Storia romana* (lingua straniera richiesta: lingua inglese).

Dopo una breve discussione per alcuni chiarimenti, il Direttore mette in votazione la proposta di richiedere la programmazione di una posizione di Professore Associato ai sensi dell'art. 18 comma 4 della legge 240/2010 nel SC 10/D1 SSD L-ANT/03 *Storia romana*. Il Consiglio approva all'unanimità

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7); il Consiglio approva

8) Programmazione assegni di ricerca di tipo A, anno 2023

Il Direttore comunica che i Dipartimenti sono stati invitati ad indicare le tematiche nell'ambito delle quali si intende sviluppare e approfondire le attività di ricerca, grazie agli eventuali apporti derivanti dall'attivazione di assegni di tipo A.

Per ciascuna delle tematiche proposte dovranno essere individuati: il nominativo del docente o dei docenti di riferimento o dell'eventuale gruppo di ricerca interessato, l'area e il settore scientifico-disciplinare di riferimento, la tematica del progetto di ricerca e il motivato ordine di priorità delle richieste presentate.

Nell'individuazione di settori scientifico-disciplinari per i quali chiedere assegni di ricerca è opportuno tenere conto della coerenza delle proposte con le linee strategiche del Dipartimento, della produttività dei docenti del settore, dell'eshaustività delle medesime proposte quanto allo stato dell'arte, agli obiettivi e al metodo di ricerca, individuando con chiarezza i risultati in termini di

avanzamento scientifico che si aspira a conseguire, con particolare riguardo all'innovazione scientifica. Dopo un'analisi della situazione dei settori disciplinari all'interno del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, alla luce di una ricognizione su posizioni di ricercatore e assegni di ricerca attribuiti di recente ai settori e nella prospettiva degli assegni che potranno essere banditi all'interno degli ultimi PRIN di cui sono risultati vincitori numerosi docenti del Dipartimento, appare coerente con una politica di rafforzamento anche di settori più "deboli" proporre l'attivazione dei seguenti assegni di ricerca di tipo A per l'anno 2023, qui elencati nel seguente ordine di priorità:

1. Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
SSD: L-FIL-LET/05 Filologia Classica
Prof.ssa Anna Maria Urso
Tematica del progetto: "Galeno greco e latino: tradizione, ecdotica ed esegesi"
2. Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
SSD: L-FIL-LET/15 Filologia germanica
Prof Lorenzo Lozzi Gallo
Tematica del progetto: "Lingue germaniche come strumento di politica identitaria nel medioevo"
3. Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
SSD: M-FIL/04 Estetica
Prof Pierandrea Amato
Tematica del progetto: "Esperienza e inconscio visuale nell'estetica contemporanea"

L'ordine di priorità discende, in primo luogo, dall'analisi della situazione dei settori (accomunati dal fatto che su di essi è incardinato un unico docente) dal punto di vista sì dell'esposizione didattica, ma soprattutto in relazione alla produttività scientifica degli stessi. Si è valutata anche la prospettiva futura di costruzione di gruppi di ricerca nei settori indicati, che possano attivare percorsi virtuosi all'interno del Dipartimento.

Il Direttore mette in votazione la proposta di attivazione – come primo in ordine di priorità - di un assegno di ricerca per il Settore Scientifico Disciplinare **L-FIL-LET/05 Filologia Classica**

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore mette in votazione la proposta di attivazione – come secondo in ordine di priorità - di un assegno di ricerca per il Settore Scientifico Disciplinare **L-FIL-LET/15 Filologia germanica**

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore mette in votazione la proposta di attivazione – come terzo in ordine di priorità - di un assegno di ricerca per il Settore Scientifico Disciplinare **M-FIL/04 Estetica**

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 8); il Consiglio approva

Alle ore 12 lasciano il Consiglio i ricercatori

- 9) **Proposta di mobilità interuniversitaria attraverso scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica**

Il Direttore comunica che con protocollo n° 86005/2023 e n° 88208/2023 è pervenuta la richiesta, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università di Messina e al Magnifico Rettore dell'Università di Napoli Federico II, di mobilità interuniversitaria attraverso scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica. Si tratta delle professoresse Caterina Benelli, PA SSD M-PED/01 "Pedagogia generale e sociale" di questo Dipartimento, e Silvia Condorelli, PA SSD L-FIL-LET/04 "Lingua e Letteratura latina" del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II. A seguito di tale richiesta, l'Ufficio docenti dell'Ateneo di Messina in data 7 settembre c.a. ha invitato il Dipartimento a deliberare.

L'art. 7, c.3, 2° periodo della Legge n° 240/2010 prevede che: *"La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate"*.

La situazione dei due settori nel nostro dipartimento è in atto la seguente:

SSD M-PED/01 *Pedagogia generale e sociale*: il settore è didatticamente esposto per 54 cfu (324 ore); in atto sono presenti due professori (ma è stata deliberata dagli organi collegiali nelle sedute dell'8 agosto u.s. l'attivazione di una procedura per professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 4 della legge 240/2010; ed è in lista la richiesta di una posizione di RTT).

SSD L-FIL-LET/04 *Lingua e letteratura latina*: il settore è esposto per 81 cfu (486 ore); in atto sono presenti in dipartimento due professori e due ricercatori universitari a tempo indeterminato.

Il Direttore ricorda che in caso di deliberazione positiva, tale delibera sarà condizionata non solo al nulla osta del Dipartimento di provenienza, ma anche alle delibere degli Organi Collegiali degli Atenei di afferenza e di destinazione, previo parere del Nucleo di Valutazione.

Si apre la discussione, alla quale intervengono i proff. Tramontana, Rossi, Casini e Centorrino.

Il Direttore segnala inoltre che lo scambio non dovrebbe avvenire prima della fine del semestre che sta per iniziare per consentire alla Prof.ssa Benelli di svolgere il carico didattico che le è stato assegnato per l'a.a. 2023/2024.

Il Direttore mette in votazione la richiesta delle prof.sse Benelli e Condorelli. Il Consiglio esprime parere favorevole, con l'astensione delle prof.sse Gionta e Mangiapane, alla richiesta di mobilità interuniversitaria attraverso scambio contestuale trasferendo la Professoressa Caterina Benelli, PA SSD M-PED/01 "Pedagogia generale e sociale," da questo Dipartimento al 'Dipartimento di Studi Umanistici' dell'Università di Napoli Federico II e contestualmente la professoressa Silvia Condorelli, PA SSD L-FIL-LET/04 "Lingua e Letteratura latina" dal 'Dipartimento di Studi Umanistici' dell'Università di Napoli Federico II al 'Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne' dell'Università degli Studi di Messina con decorrenza non prima della fine del primo semestre di lezioni.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 9); il Consiglio approva.

10) Proroga contratto di Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3, lett. a), legge 240/2010 - Dott.ssa Stefana Squatrito

Il Direttore comunica che la nota rettorale prot. n° 99978/2023 ricorda come il contratto stipulato con questo Ateneo dalla Dott.ssa Stefana Squatrito, RTD “Junior” art. 24, c.3, lett. a) L.240/2010, Settore Concorsuale 10/H1 - Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/04 (Lingua e traduzione - Lingua francese) presso codesto Dipartimento maturerà la data di scadenza il 28 dicembre 2023.

Com'è noto, tale tipologia di contratto può essere prorogata per un biennio, nel rispetto dei criteri fissati dagli Organi Accademici in applicazione dei parametri individuati con D.M. n. 242/2011. La proposta di proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato dovrà essere approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Il Direttore, pertanto, ricordando che la maggioranza assoluta è fissata nel numero di 33 voti, pone in votazione la proposta di proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato “Junior” art. 24, c.3, lett. a) L.240/2010, Settore Concorsuale 10/H1 - Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/04 (Lingua e traduzione - Lingua francese) della Dott.ssa Stefana Squatrito presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, corredando l'approvazione con la seguente documentazione:

- a. consenso alla proroga;
 - b. curriculum vitae;
 - c. indicazione dei carichi didattici assegnati nel triennio
- Il Consiglio con voti 50 (cioè all'unanimità) approva la proposta.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 10); il Consiglio approva

Non essendoci altri punti all'o.d.g. il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale, già approvato in ogni suo singolo punto, per quanto riguarda gli orari di inizio e fine e l'elenco delle presenze; il Consiglio approva all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 12.15

Il Segretario

Il Direttore